

RESOCONTO INTEGRALE

7.

SEDUTA DI GIOVEDI' 25 LUGLIO 2019

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSSANA BIAGIONI

INDICE

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.....	p. 3	tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti (ecotassa) in applicazione della L.R. Marche n. 27 del 23.07.2018.....	p. 14
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 4	Ampliamento per realizzazione di alloggio per custode e lievi modifiche prospettiche dell'Hotel Everest, in variante allo strumento urbanistico vigente (Piano del Parco Monte San Bartolo) – Approvazione.....	p. 20
Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 4	Nomina rappresentanti in seno al Comitato di Gestione del nido comunale.....	p. 20
Variazione di bilancio n. 8/2019 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000) - Assestamento generale del bilancio (art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000). Esercizio finanziario 2019.....	p. 4	Commissione Pari Opportunità. Istituzione della figura di Vice Presidente.....	p. 22
Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2018 ad oggetto "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli Enti Locali". Adeguamento del compenso stabilito con deliberazione consiliare n. 85 del 29.11.2017 di nomina del Revisore dei Conti del Comune di Gabicce Mare per il triennio 2018-2020.....	p. 13	Convenzione segreteria generale Gabicce Mare/Colli al Metauro. Scioglimento anticipato.....	p. 23
Integrazione piano tecnico finanziario (P.T.F.) TARI anno 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 20.12.2018, per incremento, con decorrenza 01.01.2019, del		Convenzione del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e Gradara..	p. 23
		Mozione presentata dal Consigliere Melchiorri Monica per la presentazione di domanda al fine dell'assegnazione di contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34.....	p. 25
		Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 28

La seduta inizia alle ore 18,30

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Pascuzzi Domenico – <i>Sindaco</i>	presente
Girolomoni Marila	presente
Fabbri Roberta	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Reggiani Roberto	presente
Biagioni Rossana	presente
Vita Stefano	assente
Sanchioni Matteo	presente
Gerboni Raffaella	presente
Mandrelli Evaristo	presente
Baldassarri Matteo	presente
Melchiorri Monica	assente
Castegnaro Dara	presente

Considerato che sono presenti n. 11 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Buonasera a tutti. Apriamo il consiglio della seduta del 25 luglio. Saluto il ragioniere Nazario Magnani che sarà presente a questa seduta per trattare la variazione di bilancio al punto 4. Iniziamo con l'appello. Prego Segretario. Vi ricordo soltanto che da domani sera parte il festival letterario "Gabicce in rosa". Vi distribuiamo la locandina generale dell'evento e quella con invito a tutti i Consiglieri a partecipare al premio di poesia del 30 luglio in Piazza Municipio, la premiazione della terza edizione del premio "Gabicce in rosa". Inoltre ogni serata avrà la caratteristica di essere abbinata a un evento culturale, o di letteratura, o musicale e di tutti i generi. Qui abbiamo a disposizione il materiale. Dopo lo potete ritirare e partecipare agli eventi.

C'è inoltre "La notte dei desideri", sempre in concomitanza con l'apertura del festival domani sera alle ore 23. Per questo dobbiamo fare una precisazione, penso il Vice Sindaco o l'Assessore all'ambiente perché, rispetto a quanto era emerso nella programmazione della Regione, c'è stata una comunicazione inerente la manifestazione da parte dell'Assessorato al turismo della Regione Marche, al quale anche Gabicce Mare si è associata e ha sollecitato appunto un intervento per la salvaguardia ambientale. Prego Vice Sindaco.

MARILA GIROLOMONI. Una brevissima comunicazione. Siamo stati contattati in questi giorni da un gruppo di ambientalisti che in realtà ha riconosciuto che siamo stati l'unico Comune delle Marche, eravamo l'unico Comune delle Marche ad aver promosso l'iniziativa con dei palloncini biodegradabili, quindi hanno apprezzato questa cosa, però hanno mandato avanti una petizione importante nei confronti della Regione. Oggi è arrivata al protocollo, infatti l'attendavamo, una comunicazione

dell'Assessore Regionale Moreno Pieroni, che ha trasformato praticamente la manifestazione "La notte dei desideri" che si svolgerà domani sera, in "Una notte dei desideri ecosostenibile". Quindi ha accolto la richiesta di Legambiente e quindi hanno invitato tutti i Comuni a variare quelli che erano tutti gli appuntamenti in programma che potevano interessare il rilancio delle candele, tutte queste iniziative come erano nate dall'origine, trasformandoli quindi o sospendendoli. Qualche Comune ha attivato delle ordinanze, ma noi già da un paio d'anni non disperdevamo più niente in mare, avevamo fatto delle iniziative diverse e quindi, nonostante i palloncini, abbiamo garantito il fatto che dovevano essere assolutamente biodegradabili, abbiamo comunque deciso di accogliere l'invito e quindi di fare ovviamente la manifestazione, però senza il lancio aereo di questi palloncini. Quindi manterremo quello che è il palloncino, l'iniziativa, la festa, la possibilità per tutti i turisti di esprimere il desiderio, però stiamo cercando di valorizzare un sistema di promozione diverso, stiamo pensando alla scenografia e poi il palloncino rimarrà comunque al bambino o chi sarà, lo porterà a casa senza farlo volare.

Quindi l'invito che abbiamo fatto noi stamattina, unitamente io e il rappresentante della Giunta, insieme al collega Tagliabracci come Assessore all'ambiente, è proprio quello di salvaguardare l'ambiente, invitando tutti coloro che si sono dotati quindi di candele, lanterne galleggianti o volanti a non disperderle in mare o in aria, per evitare inquinamento, rischi per la sicurezza dell'ambiente, con particolare riferimento agli incendi. Quindi è un invito che daremo pubblicamente, adesso stiamo provvedendo a divulgarlo, l'abbiamo già inviato via mail a tutti gli operatori. Quindi attraverso magari anche il Consiglio Comunale... Grazie.

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2:
Comunicazioni del Sindaco.

Non ce ne sono.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 3:
Presentazione di interrogazioni, interpellanze,
mozioni e risposte alle interrogazioni,
interpellanze e mozioni presentate.

Al momento non ci sono risposte a
interrogazioni e interpellanze.

Variazione di bilancio n. 8/2019 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000) - Assestamento generale del bilancio (art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000). Esercizio finanziario 2019.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 4:
Variazione di bilancio n. 8/2019 -
Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art.
193 del D. Lgs. n. 267/2000) - Assestamento
generale del bilancio (art. 175, comma 8, del
D. Lgs. n. 267/2000). Esercizio finanziario
2019.

Relatore il Sindaco, con proposta di
immediata eseguibilità.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Buonasera a tutti. Saluto anch'io il
responsabile, il ragioniere Magnani. Vado a
esporre un po' la relazione che ha fatto il
ragioniere, che accompagna questo
riequilibrio per accertare la salvaguardia
appunto degli equilibri di bilancio, facendo
una premessa. Noi nel 2018, precisamente il

20 dicembre, abbiamo approvato il bilancio
di previsione 2019-2021. A questa è seguita il
15 gennaio 2019 l'approvazione da parte della
Giunta del piano esecutivo di gestione sempre
per il triennio 2019-2021; in data 6 aprile il
ragioniere ha fatto la verifica trimestrale
dell'equilibrio del primo trimestre 2019; in
data 18 aprile abbiamo approvato il
rendiconto dell'esercizio 2018, da cui è
emerso il disavanzo di amministrazione che si
è assestato al 31.12.2018 a 1.213.000, questo
per effetto del famoso riaccertamento
straordinario a valenza dall'1.01.2015, quindi
effettuato nel corso del 2015.

Tenuto conto di quanto sopra, al fine di
garantire il mantenimento degli equilibri del
bilancio corrente, si è provveduto
all'effettuazione delle opportune verifiche
con i responsabili dei vari settori dell'Ente,
quindi è stata acquisita tutta la
documentazione e le note dei vari
responsabili, atti a verificare lo stato di
attuazione dei programmi e l'eventuale
sussistenza di debiti fuori bilancio.

*Entra il Consigliere Sig.ra Monica
Melchiorri. I presenti sono ora 12.*

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. I
responsabili hanno trasmesso al responsabile
finanziario le varie note, in cui si attesta per
ciascun settore la realizzazione del
programma, in linea con i documenti
programmatici dell'Ente sempre per il
triennio 2019-2021, del PEG 2019-2021,
nonché l'insussistenza di debiti fuori bilancio
alle date indicate.

La prima verifica che è stata fatta, che
poi viene riportata nella relazione, è quella
relativa alla gestione dei residui e poi alla
verifica sulla congruità del fondo crediti di
dubbia esigibilità.

Con delibera di Giunta Comunale
dell'8 marzo 2019 è stato approvato il
riaccertamento ordinario dei residui al
31.12.2018 e in tale sede, a seguito di
puntuale verifica in relazione ai residui attivi
ancora da incassare, si è provveduto

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 31.12.2018 da accantonare appunto al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riguardo all'analisi e alla gestione dei residui, considerato che la gestione dei residui è necessario verificare in via preliminare, menzionando il Decreto Legge 119/2018, il quale all'articolo 4 ha disposto lo stralcio dei debiti fino a 1.000 euro, quindi è stato disposto dal Governo lo stralcio di tutti i debiti fino a 1.000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010; al fine di poter procedere appunto a questa eliminazione nelle scritture contabili e patrimoniali dell'Ente, l'agente della riscossione doveva trasmettere agli Enti Locali interessati l'elenco delle quote annullate.

In data 11 aprile 2019 è pervenuta all'Ente la prevista comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione; comunicazione pervenuta oltre il termine tecnico per garantire l'adeguamento delle scritture contabili dell'Ente in sede di approvazione del rendiconto 2018 che, come dicevo prima, è avvenuta il 18 aprile 2019.

Successivamente, quando poi è stato convertito con il "Decreto Crescita" n. 34/2019 è stato aggiunto, proprio in virtù di questo ritardo nella trasmissione dei dati e degli elenchi da parte dell'Agenzia di Riscossione, ha provveduto quindi ad una sorta di proroga al 31 dicembre 2019 per fare questo tipo di adeguamento.

Fatta quindi questa premessa, in relazione alla situazione che riguarda il Comune di Gabicce Mare, l'ammontare di questi stralci, di queste posizioni stralciate fino a 1.000 euro, corrisponde a un importo complessivo di 320.270 euro. Nel nostro caso le annualità sono dal 2007 al 2010.

A fronte di questa massa di crediti e residui attivi ancora da incassare, in sede di riaccertamento straordinario che ho già citato dall'1.01.2015, questo Ente in via cautelativa ha accantonato per questa quota al fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo totale,

quindi il 100% di queste cartelle fino a 1.000 euro. Ne risulta che lo stralcio di tali crediti dalla contabilità dell'Ente non altera di conseguenza l'equilibrio finanziario del bilancio e non aumenta il disavanzo straordinario accertato alla data dell'1.01.2015. Pertanto non è necessario procedere con recupero nei termini previsti dall'articolo 15-bis perché questo decreto, in sede di conversione, ha dato la possibilità, qualora un Comune non avesse accantonato nel fondo le somme corrispondenti, dava la possibilità agli Enti di poter spalmare l'eventuale disavanzo che si creava da questo stralcio da poterla spalmare in cinque esercizi.

In sede di rendiconto 2019, quindi a fronte dello stralcio della somma anzidetta, corrisponderà di conseguenza una pari riduzione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione alla gestione dei restanti residui, la stessa può ritenersi al momento in equilibrio. I residui attivi ancora da incassare, quantificati in 3.996.000, di cui 3.570.000 da parte corrente, presentano in relazione a questi ultimi un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 62,63% del loro ammontare, tant'è che il nostro fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta al 31.12.2018 a circa 2.200.000 complessivamente.

Si evidenzia, come esposto poi nella relazione, che la criticità riscontrabile nella realizzazione degli incassi dei residui attivi è dovuta principalmente ad accertamenti tributari riferite a procedure fallimentari, a ruoli coattivi, a sanzioni al Codice della Strada, che allungano di molto i tempi di riscossione. Al riguardo si precisa che poi ogni responsabile di settore naturalmente è impegnato attivamente nell'attivazione di tutte le procedure utili alla realizzazione degli incassi, per garantire il mantenimento dell'equilibrio nella gestione dei residui, e quindi di conseguenza anche agli equilibri di cassa.

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

L'altra verifica, oltre all'analisi dei residui, viene fatta sul fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio 2019-2021. In corso di esercizio si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti. A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, che era stato approvato appunto a dicembre 2018, all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si divide l'importo del fondo di cui è necessario adeguarsi.

Nella nota integrativa al 28.11.2018 al bilancio di previsione 2019-2021, con riferimento al fondo crediti, erano state determinate tutte le categorie di entrate su cui poi operare questo accantonamento. In particolar modo la misura degli accantonamenti, come disciplinata dalla legge 205/2017, legge bilancio 2018, è prevista all'85% per l'esercizio 2019, al 95% per l'esercizio 2020, al 100% per l'esercizio 2021.

Resta salva la necessità di garantire comunque l'accantonamento al 100% in sede di rendiconto. Quindi nel caso del bilancio 2019, quando andremo ad approvare il bilancio 2019, il rendiconto presumibilmente entro aprile 2020, si andrà ad incrementare il fondo del restante 15%.

Effettuata quindi questa verifica, e considerando che ad oggi gli accertamenti relativi alle entrate e soggetti al fondo crediti di dubbia esigibilità sono inferiori rispetto ai correlati stanziamenti, non si procede a variazione dell'importo del fondo stanziato già nel bilancio di previsione 2019-2021. Pertanto il fondo risulta previsto in bilancio per gli importi seguenti: per l'anno 2019 euro 455.680, per l'anno 2020 euro 430.197, per l'anno 2021 euro 442.772.

Nel corso dell'esercizio da ultimo - il termine ultimo è entro il 30 novembre - in occasione dell'ultima variazione di bilancio che si può fare nell'anno in corso, si

procederà quindi a un'ulteriore verifica, e in questo caso sarà una verifica puntuale, proprio in merito alla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Altro punto di questa verifica riguarda la gestione di competenza, sia di parte corrente che di parte capitale. Per quanto riguarda la gestione di competenza di parte corrente, è chiaro che emerge la necessità di adottare un'apposita variazione al bilancio di previsione 2019-2021, al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio da una parte, e permettere naturalmente di realizzare quanto programmato dall'Ente in sede di previsioni.

Nello specifico la variazione n. 8/2019 sia di competenza che di cassa, che segue le altre sette già fatte nel corso del 2019, prevede in parte corrente l'applicazione di quote di avanzo vincolato e accantonato, accertate al 31.12.2018 in sede di approvazione del rendiconto 2018 per complessivi 23.819 euro, precisamente 2.604 quale avanzo vincolato derivante da trasferimenti privati, destinati a spesa per i servizi sociali, in particolare assistenza domiciliare, che poi avevamo già discusso di questa variazione il 1° luglio quando abbiamo fatto l'ultimo Consiglio Comunale; 21.215 euro è l'altra parte di questo utilizzo dell'avanzo vincolato per fronteggiare spese legali divenute esigibili nel corrente esercizio. Naturalmente sono spese legali che si riconoscono all'ufficio di Avvocatura, sono spese legali per sentenze favorevoli all'Ente, per cui occorre in primis accantonare e poi liquidare le competenze all'ufficio di Avvocatura.

In merito all'applicazione delle predette quote di avanzo, si precisa che la stessa viene nel rispetto della normativa da ultimo integrata con la legge di bilancio 2019, la n. 145/2018, la quale limita la possibilità per gli Enti di utilizzare un importo non superiore a quello della quota di disavanzo da recuperare. Nel nostro caso la quota di disavanzo straordinario suddivisa in trentesimi è di 49.710 euro; nel nostro caso l'utilizzo

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

dell'avanzo si assesta in questo momento a 46.158 euro. Quindi sotto il limite predetto dei 49.000 euro.

Al punto 2, assestamento di alcune voci di entrata corrente, divise tra entrate tributarie, da trasferimenti ed extratributarie, con riguardo alle entrate tributarie si provvede all'assestamento di alcune voci a seguito di prevedibili minori e maggiori accertamenti; viene ridotto lo stanziamento relativo all'imposta di soggiorno, allineandolo cautelativamente agli accertamenti degli anni precedenti e aumentato quello relativo alla tassa rifiuti a seguito di maggiori bollettazioni 2019 per attività accertativa svolta dal servizio tributi. Nel complesso le stesse risultano in linea con le previsioni assestate.

Quanto alle entrate da trasferimenti, si provvede all'assestamento di alcune voci a seguito di prevedibili minori o maggiori accertamenti; vengono eliminati gli stanziamenti relativi a contribuzioni regionali - e sono citati i capitoli che non leggo - a cui corrispondono altrettanti eliminazioni di corrispondenti voci in uscita, quindi stanziamenti di spesa, in quanto i servizi ora vengono direttamente erogati e gestiti dalla Regione Marche. Mi riferisco in particolar modo alla gestione dello sportello IAT: fino allo scorso anno la Regione ci trasferiva le risorse, poi noi le utilizzavamo per incrementare e implementare il personale dello IAT. Da quest'anno la gestione gestisce direttamente l'implementazione di nuovo personale per gli uffici di accoglienza turistica.

Infine all'ultima voce, entrate extra tributaria, si provvede all'assestamento di alcune voci a seguito di prevedibili sempre maggiori o minori accertamenti. Va evidenziato in particolare il rimborso convenzione di segreteria comunale: l'aumento deriva da maggiori rimborsi da parte del Comune convenzionato, che nel nostro caso era Colli al Metauro, a cui corrispondono altrettanti aumenti di spesa, trattandosi di risorse che il Comune si trova a

gestire in qualità di Ente capofila. Nella fattispecie erano importi da riconoscere al Segretario Generale per attività di segreteria, o meglio di atti stipulati dal Segretario Generale nel Comune di Colli al Metauro. Come Ente capofila noi introitiamo l'incasso, il trasferimento da Colli al Metauro, che poi viene utilizzato per pagare il compenso al Segretario Generale. Nel complesso l'entrata corrente risulta quindi linea con le previsioni di bilancio.

Ci spostiamo sulla spesa al corrente. La maggior parte della variazione riguarda la spesa del personale. Nel complesso naturalmente la spesa del personale risulta in linea con la previsione iniziale. Si è reso necessario procedere all'adeguamento di quasi tutti i capitoli di spesa riferiti al costo del personale in seguito all'intervenuta corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale, nonché alla prosecuzione del pagamento dell'elemento perequativo, quindi in relazione all'integrazione del contratto collettivo, all'aumento stabilito anche nel contratto stesso, sono state fatte tutta una serie di variazioni in tutte le voci del costo del personale per adeguare gli stanziamenti del costo del personale.

La spesa relative all'ammortamento dei muti, quindi sia la parte di interessi che quota capitale, risulta in linea con la previsione iniziale. Per le restanti voci di spesa sono stati fatti degli adeguamenti agli stanziamenti, sia in aumento che in diminuzione, proprio sulla base delle esigenze evidenziate dai vari responsabili di settore, mantenendo comunque la spesa corrente complessiva in linea con le previsioni del bilancio approvato a dicembre dello scorso anno.

Al fine di garantire l'equilibrio della spesa corrente, viene effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di 14.000 euro, restando disponibili ancora 26.722 euro per affrontare eventuali esigenze straordinarie che possano emergere fino alla fine dell'esercizio 2019. Nel complesso anche in questo caso la spesa corrente risulta in linea con le previsioni di bilancio.

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

Nella parte seconda, parliamo quindi della parte in conto capitale, con riguardo alle entrate in conto capitale relativamente agli stanziamenti da proventi e da permessi di costruire, quindi oneri di urbanizzazione previsti in bilancio per 400.000 euro, il servizio finanziario, naturalmente su segnalazione e collaborazione con il responsabile del III Settore, ha provveduto alla verifica in ordine agli accertamenti e agli incassi riferibili all'esercizio 2019; dalla verifica effettuata in data 10 luglio e anche in considerazione degli accertamenti registrati nelle pratiche attualmente in istruttoria presso il settore, la cui conclusione è ipotizzabile entro l'anno 2019, è emersa la sola necessità di assestare la previsione di alcune voci, monetizzazione e costo di costruzione. Quindi si mantiene inalterata la previsione complessiva di 400.000 euro. Variano solo gli importi, divisi fra costo di costruzione, standard e monetizzazione.

Si conferma quindi al riguardo che la quota dei proventi verrà determinata e suddivisa nel modo seguente: 250.000 euro per finanziare la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, e c'è il riferimento ai rispettivi capitoli; quanto a 150.000 euro per finanziare la manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Con riferimento alle altre entrate in conto capitale, si evidenzia la necessità di provvedere a uno stanziamento di 70.000 euro a titolo di contributo statale a fondo perduto, da utilizzare per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, concesso ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Crescita, Decreto Legge 34/2019.

Con riguardo alle spese in conto capitale, in conseguenza del contributo statale, naturalmente per gli interventi dei 70.000 euro per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale, viene prevista la corrispondente voce di spesa nel capitolo dedicato che è indicato, al fine proprio di permettere l'affidamento e l'esecuzione dei lavori nel termine indicato, con

provvedimento del Direttore Generale del MISE del 14 maggio 2019.

Così come evidenziato in relazione al monitoraggio degli accertamenti relativi alle entrate in conto capitale, naturalmente resta ferma sempre la costante verifica dell'impegno di spesa, proprio in relazione all'andamento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda la gestione delle partite di giro, si conferma l'equilibrio delle entrate e delle uscite in relazione al servizio per conto terzi e le partite di giro

Entra il Consigliere Sig. Stefano Vita. I presenti sono ora 13.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Gestione di cassa. In relazione all'equilibrio di cassa, tenuto conto dell'articolo 162, Decreto Legge 267/2000, che prescrive in fondo di cassa finale non negativo, questo Ente riscontra notevoli difficoltà a garantire il raggiungimento. Al riguardo però è necessario evidenziare la difficoltà che il nostro Ente incontra nel conciliare la spalmatura trentennale del disavanzo di amministrazione rilevato in sede di riaccertamento straordinario dei residui effettuato all'1.01.2015 con l'equilibrio di cassa stesso, inteso come ricostituzione del fondo di cassa libero al termine di ogni esercizio in cui è prevista la spalmatura. La presenza di forti squilibri finanziari derivanti dall'accertamento straordinario è per altro molto diffusa, tant'è che tale fenomeno ha richiesto l'intervento del legislatore, che ha concesso una sorta di sanatoria appunto nel 2015 di respiro trentennale. Consentendo tale spalmatura, il legislatore ha quindi implicitamente legittimato lo squilibrio di cassa per una buona parte degli anni della spalmatura medesima.

Si ribadisce pertanto l'importanza di porre la massima attenzione in relazione alle procedure necessarie da adottare per garantire un crescente trend di incassi delle entrate del nostro Ente.

Obiettivi di equilibri di finanza pubblica. Agli Enti Locali non è più richiesto di conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

spese finali, ai sensi della legge 243/2012; gli stessi si considerano in equilibrio in presenza del risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quindi è importante che ci sia un equilibrio di competenza non negativo.

La variazione di bilancio n. 8/2018, poi è stata oggetto anche di discussione e di analisi nel corso della Capigruppo; qui c'è una tabella riassuntiva, ma poi vi sono state trasmesse via mail tutte le tabelle che nel dettaglio vanno ad individuare ogni singola voce che è oggetto di questa variazione. Naturalmente abbiamo conseguito il parere favorevole del Revisore dei Conti e, nell'attestare il mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio 2019-2021, si precisa che risultano rispettati i limiti previsti in relazione al contenimento della spesa del personale, i limiti previsti dall'articolo 9 del DL 78/2010, sempre in tema di spesa di personale a tempo determinato o con convenzioni, perché c'è la distinzione fra tempo indeterminato e tempo determinato, quindi c'è da fare sempre questa doppia verifica del rispetto dei limiti. E l'ultimo limite che va verificato e che occorre mantenere in equilibrio, è il limite riferito all'indebitamento dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

Si richiede naturalmente l'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Grazie Sindaco. Nel frattempo, durante la relazione del Sindaco, sono intervenuti i Consiglieri Melchiorri e Vita.

Apriamo la discussione per gli interventi. Vi ricordo che è presente anche il responsabile Funzionario del servizio finanziario ragioniere Magnani per qualunque informazione e delucidazione. Matteo Baldassarri, prego.

MATTEO BALDASSARRI. Buonasera a tutti. In base a quella che è la variazione di bilancio, io mi sono confrontato anche con i miei colleghi e ho chiamato anche il ragioniere Magnani per verificare alcune voci, soprattutto quella che riguardava i residui attivi pari a 3.500.000 euro e rotti, perché

avevamo l'intenzione di verificare quale era tutto l'ammontare di queste cose.

Adesso non ci siamo messi nello specifico poi ad analizzare singolarmente perché poi le voci sono tantissime. Abbiamo piacere, poi magari in una seconda fase o anche con altri interventi di poter valutare insieme queste cose qui.

Un'altra cosa che ho chiesto era per quanto riguardava un taglio, cioè un adeguamento di quella che era l'imposta di soggiorno, una diminuzione della previsione dell'imposta di soggiorno, e anche qui ho chiesto al ragioniere un dettaglio di quelli che erano gli investimenti fatti con l'imposta di soggiorno.

Mi è stato mandato un dettaglio del 2015, 2016 e 2017, e adesso chiederò a voi, comunque anche al ragioniere, se è possibile farlo in riferimento al 2018, 2019 ed eventualmente non so se c'è la previsione 2020, come può essere in questo caso valutata.

Per il resto io non ho nient'altro. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Consigliere Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI. Buonasera. L'analisi della variazione di bilancio, adesso poi con l'arrivo anche della Commissione diventeremo sempre più bravi, quello che dà all'occhio non sono tanto gli importi. Come diceva il collega Baldassarri, questa rivisitazione al ribasso dell'imposta di soggiorno, che sicuramente viene fatta per una valutazione dello stato attuale probabilmente dell'andamento del turismo in generale sicuramente che non riguarda solo Gabicce, ma riguarda l'intero settore. Mi chiedo - adesso è più una valutazione politica questa - se esiste una programmazione a breve per la destagionalizzazione del turismo, quindi se abbiamo già messo mano a quei mesi in cui si pensa che il turismo non produca più come possono essere un settembre, un ottobre o un novembre, avviare

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

già una programmaticità, soprattutto considerando il fatto che questa Giunta ha suddiviso per diversi Assessori il compito di occuparsi del turismo, e mi riferisco al turismo sportivo, piuttosto che a quello scolastico, quindi andrebbe benissimo una programmazione portata per questi mesi che ci accompagnano alla fine dell'anno, magari per cercare poi di andare a fare una variazione in positivo più che in negativo di questa imposta di soggiorno.

E' chiaro che è una presa di posizione dove si dice bene, ci rendiamo conto che bisogna abbassarlo questo importo perché il turismo non sta andando bene, quindi mi chiedo se siamo già proiettati, almeno anche nel breve, per riuscire a mettere già mano subito a questi valori che temiamo che vanno a ridursi, perché questo è quello che stiamo dicendo con questa variazione.

Unitamente all'imposta di soggiorno si parla anche della TARI, e poi ci sarà una specifica delibera, dove vediamo che c'è un aumento richiesto da Marche Multiservizi per una modificazione avvenuta a livello regionale: c'è una normativa regionale che prevede un dell'ecotassa. E' inutile dirlo già in precedenza noi abbiamo parlato tanto di Marche Multiservizi, del contratto che ci lega a Marche Multiservizi e di come almeno noi dalla minoranza non eravamo contenti. Mi sono confrontata con i nuovi Consiglieri, anche loro ritengono che non sia una cosa avere un contratto di Marche Multiservizi che non è stato messo a bando, perché noi abbiamo un vecchissimo contratto con Marche Multiservizi che viene rinnovato periodicamente senza bando, che mi sembra che in origine era sui 500.000 euro, adesso siamo arrivati a 1.700.000-1.800.000, quindi riteniamo forse che bisogna mettere mano al problema di queste Società di servizi che stanno sul mercato senza essere sottoposte al vaglio degli appalti pubblici.

La motivazione che le ATA o le ATO, adesso non mi ricordo bene, comunque le Assemblee non si riuniscono e non decidono, non portano avanti questa battaglia.

Quindi mi chiedo se non è il caso forse di poterlo fare in maniera autonoma da parte dell'Amministrazione di questo Comune per riuscire in qualche modo a regolarizzare questa anomalia che caratterizza le Società di servizi.

Oltre a queste due particolarità che non è tanto nel valore, perché qui si parla di 14.000, poi si parla di 5.000, ma forse più è nel sintomo che va letta la variazione che viene fatta, volevo chiedere una cosa tecnica al ragioniere: quando si parla dei 70.000 euro che sono stati previsti per le entrate in conto capitale per il Decreto Crescita, c'è una disposizione tecnica penso sia, dove si prevede 80.000 euro in entrata e 10.000 euro in uscita, invece che 70.000 euro secche. Chiedo se c'è una motivazione particolare nel Titolo IV, dove c'è scritto "Entrate in conto capitale": è previsto 80.000 e 10.000 in meno, per far tornare i 70.000 previsti per i Comuni. Chiedo solo se è una cosa tecnica.

Per il momento niente, forse sono queste le due cose che ci cadono all'occhio, ripeto non per gli importi, ma per il sintomo, per quello che significano per noi.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Visto che sono molte le domande, cominciamo già a rispondere.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Magari prova prima a fare una risposta sugli altri punti, poi quella tecnica, gli 80.000 e i 10.000, facciamo rispondere a ragionier Magnani.

Con riguardo a quanto detto dal Consigliere Baldassarri, avremo modo sicuramente di aver tempo di andare ancora più nel dettaglio, nel senso di avere del tempo per analizzare questi residui attivi, anche perché rimarranno, quindi non li andremo a eliminare da qui a qualche mese. A parte le battute, avremo modo di rivederci quando andremo a iniziare ad impostare il bilancio di previsione 2020-2022.

Idem sulla tabella dell'imposta di soggiorno, provvederemo assieme ad

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

aggiornare con il 2018, e poi eventualmente a fare una tabella già di previsione del triennio 2019-2020-2021 o 2020-2021-2022, in relazione all'andamento della spesa degli investimenti.

Questo per i due quesiti posti dal Consigliere Baldassarri.

Con riguardo alle due considerazioni, più che osservazioni sul bilancio del Consigliere Melchiorri, la previsione a ribasso, viene allineato il valore del 2019 a quello che è stato l'incasso 2018, almeno in questa prima fase. Poi è ovvio che andremo a vedere anche perché, quando viene fatto questo riaccertamento, abbiamo pochi dati a disposizione, penso che ve l'abbia già riferito il ragionier Magnani: il mese di giugno, anche perché nel nostro Comune l'imposta di soggiorno si paga dal 1° giugno, e poi magari mi ricollego anche all'altro aspetto della destagionalizzazione che comunque non ha effetti sull'imposta di soggiorno, visto che noi abbiamo parecchie esenzioni in tal senso. Avendo quindi il tributo come decorrenza 1° giugno di ogni estate, il primo pagamento si ha al 16 luglio. Questa variazione, oggi è il 25, quindi i documenti sono precedenti, quindi abbiamo pochi dati a disposizione, e poi magari qualche dato in più ce l'ha sul mese di giugno, che è in linea rispetto al giugno 2018, mi sembra di ricordare, che sono i dati che sono pervenuti con i pagamenti che gli alberghi fanno entro il 16 del luglio per il mese di giugno.

Con riguardo alla considerazione sulla destagionalizzazione, è chiaro che la scelta che abbiamo fatto di coinvolgere tutta la Giunta nel turismo e anche in parte con alcune deleghe anche ai Consiglieri, è quella di lavorare assieme proprio per cercare di migliorare sia in termini di promozione, che di accoglienza. E' un lavoro che già gli Assessori hanno iniziato a fare, proprio in virtù di una programmazione che va fatta già da adesso per la prossima stagione, quindi la prossima stagione andiamo già dal 2020 per intenderci, anche perché è ovvio che ci piacerebbe fare attività anche nel mese di novembre e dicembre, ma poi alla fine non

abbiamo neanche le strutture, salvo qualcuna, ma la maggioranza delle strutture alberghiere sono anche chiuse. Ciò non toglie che in futuro il trend possa essere invertito assolutamente, però si sta già lavorando fin dall'insediamento, proprio per migliorare e migliorarsi da questo punto di vista, sia sulla promozione, sull'accoglienza, e anche sulla destagionalizzazione.

Nella fattispecie l'Assessore Girolomoni sta lavorando sul progetto di accoglienza e promozione turistica; l'Assessore Fabbri sul turismo scolastico; l'Assessore Reggiani, come l'Assessore Fabbri, sta facendo già incontri per destagionalizzare, quindi per portare iniziative sportive nei periodi più difficili, quindi da marzo-aprile in poi.

Quindi questo lavoro di squadra, poi ben venga anche qualsiasi contributo che possa arrivare anche da parte vostra, perché poi viviamo tutti nello stesso paese, quindi viviamo, chi direttamente, chi indirettamente, viviamo tutti di turismo.

L'ultima cosa sulla tassa rifiuti. Gli uffici già stanno rivedendo, proprio in virtù di quel contratto che è ancora in itinere, sta facendo proprio una revisione, stiamo facendo già diversi incontri con Marche Multiservizi, ma si sta lavorando proprio per rivedere nel dettaglio le singole voci, perché comunque è un contratto che prevedeva tutta una serie di servizi, ma che va adeguato anche alle esigenze che nel corso del tempo si sono verificate.

Ci sta lavorando anche l'ATA, perché proprio l'altro giorno c'è stata un'Assemblea dell'ATA, ma ciò non toglie che il Comune, e noi in questo caso ci crediamo molto, nel lavoro continuo e nel confronto continuo con Marche Multiservizi che io dico ahimè oggi è l'unico oggetto che può gestire la raccolta rifiuti perché, se dipendesse dall'Ente, potremmo fare anche altre scelte che in questo momento la normativa regionale e nazionale limita un po' l'attività dell'Ente stesso, perché va comunque tutto concordato in sede di ambito territoriale di ATA rifiuti, quindi d'Ambito provinciale.

Io spero di aver risposto almeno in maniera il più esaustiva possibile alle varie domande. Naturalmente lascio adesso la

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

parola al ragionier Magnani per quanto riguarda quella risposta più tecnica; poi se ci sono altre repliche, vedremo di rispondere. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Prego ragionier Magnani.

Rag. NAZARIO MAGNANI, *Resp. IV Settore*. Buonasera a tutti. Cerco di dare qualche dato tecnico. Mi sento di precisare e di confermare la disponibilità del servizio finanziario, così come richiesta dal Consigliere Baldassarri. Già in sede di Conferenza dei Capigruppo si era detto ogni necessità, anche perché iniziare a discutere di un bilancio che comunque tecnicamente è molto complesso e di per sé è necessario approfondire di volta in volta le varie tematiche.

Per quanto riguarda invece la questione sollevata dalla Consigliera Melchiorri, credo che la Consigliera si riferisse alla tabella allegata in calce alla mia relazione, laddove si vede sulla linea Titolo IV, entrate in conto capitale, l'aumento di 80.000. Però quello va letto in corrispondenza anche dell'altra colonna di minori entrate di 10.000 euro, quindi l'effetto sulle entrate in conto capitale è 70.000 e corrisponde esattamente nella pagina successiva alla maggiore uscita di 70.000 del titolo spese in conto capitale.

Per quanto riguarda la precisazione sollecitata dal Sindaco in merito all'imposta di soggiorno, ribadisco che al momento dell'effettuazione della relazione, quindi metà luglio, avevamo estrapolato al software gli importi comunque già versati dai titolari delle strutture ricettive, e avevamo visto che risultavano in linea con l'incassato di giugno 2018.

Per questo, in via del tutto cautelativa, io soprattutto come tecnico, ho ritenuto di adeguare lo stanziamento inizialmente previsto a 380.000, ai 375.000, così da portarlo in linea con la realizzazione avvenuta nel 2018. Era l'unico elemento che mi poteva far prefigurare una maggiore cautela proprio in questi termini.

Ho curiosamente fatto la verifica questa mattina e il gettito avuto nel 2019 risulta superiore al gettito 18 giugno di circa 3.000 euro. Quindi siamo stati cauti, bene; meno risorse previste, non realizzabili, meno spese fatte senza copertura finanziaria. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto?

MONICA MELCHIORRI. Una dichiarazione di voto che si ripete, perché in questo caso qui si prendono in considerazione degli argomenti che sono state battaglie per noi durante gli anni, soprattutto ripeto non è tanto la variazione 14.000 euro di Marche Multiservizi, ma è la contestazione che abbiamo fatto fin dall'inizio, poi c'era dietro il discorso CONAI che adesso non sto a riprendere, il CONAI che non ci è stato mai restituito, quindi è solamente una uniformità dei nostri intenti, nella volontà di vedere modificato il rapporto che abbiamo con Marche Multiservizi e anche con una programmazione diversa del turismo, che magari ci porti a registrare, adesso a prescindere dalla valutazione tecnica che fa sempre Magnani, che è sempre perfetto, però in una prospettiva futura, speriamo di andare a vedere che sull'imposta di soggiorno invece ci sia un incremento notevole.

Quindi la nostra votazione è contraria a questa variazione di bilancio perché siamo contrari al bilancio in toto. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Consigliere Sanchioni, prego.

MATTEO SANCHIONI. Io voglio procedere, prima della dichiarazione di voto, con il complimentarmi con il responsabile del settore finanziario in questo caso, ma anche di tutti i responsabili di settore perché, per arrivare fino a qui, c'è stata un'analisi attenta di tutti i capitoli di entrata e di spesa, poi riassunti ovviamente nel bilancio di assestamento adesso.

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

La dichiarazione di voto nostra comunque è favorevole.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Passiamo alla votazione. Voti favorevoli? La maggioranza. Voti contrari? Movimento 5 Stelle. Voti astenuti? Consigliere Castegnaro.

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di
Insieme per Gabicce Mare, contrari
Movimento Cinque Stelle, astenuti Centro
Destra per Gabicce Mare.*

Passiamo all'immediata eseguibilità. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? Movimento 5 Stelle. Astenuti? Castegnaro.

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di
Insieme per Gabicce Mare, contrari
Movimento Cinque Stelle, astenuti Centro
Destra per Gabicce Mare.*

MONICA MELCHIORRI. Chiedo scusa, chiedo solo un'informazione perché sono arrivata in ritardo. La presentazione di interrogazioni è possibile farla alla fine, al punto finale?

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Sì sì, c'è anche la mozione e presentazione, quindi le possiamo rivedere alla fine.

MONICA MELCHIORRI. Grazie.

Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2018 ad oggetto "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli Enti Locali". Adeguamento del compenso stabilito con deliberazione consiliare n. 85 del 29.11.2017 di nomina del Revisore dei Conti del Comune di Gabicce Mare per il triennio 2018-2020.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2018 ad oggetto "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli Enti Locali". Adeguamento del compenso stabilito con deliberazione consiliare n. 85 del 29.11.2017 di nomina del Revisore dei Conti del Comune di Gabicce Mare per il triennio 2018-2020.

Relatore il Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Grazie Presidente. La conseguenza di questo aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante al Revisore dei Conti, che è arrivato appunto con il Decreto del Ministero dell'interno del 21.12.2018, che ha rivisto in aumento i limiti del compenso stesso, sia per effetto di un adeguamento, perché comunque il compenso del Revisore era fermo al Decreto Ministeriale del 2005, sia perché nel corso degli anni, quindi dal 2005 a oggi, le attività e le funzioni richieste ai Revisori dei Conti sono modificate, quindi richiedono un maggiore impegno del Revisore stesso.

In virtù di questa necessità, che è emersa con il Decreto del Ministero degli Interni, anche il Comune di Gabicce Mare si adegua a quella che poi è stata la richiesta fatta dal nostro Revisore dei Conti che è pervenuta all'Ente, quindi richiedendo all'Ente stesso di adeguare il compenso alla nuova previsione normativa, ne nella fattispecie si tratterà, e la proposta va in tal senso, di reintegrare il 10% del compenso base annuo di 6.425, come era previsto dall'articolo 6 del Decreto Legge 78/2010, che quindi viene ricalcolato il 6.400 con il 10%, quindi 7.139; di aumentare il compenso di 7.139 del 20,3% in applicazione del comma 5 del DM 21 dicembre 2018, e quindi viene ricalcolato a 8.588; e di aumentare questo compenso gli 8.588 di un ulteriore 30%, sempre in applicazione del comma 5 del

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

Decreto Ministeriale del dicembre 2018, che quindi viene ricalcolato in 11.165.

Di conseguenza, fermo restando naturalmente i limiti che erano stati già fissati precedentemente nella precedente legislatura, si adegua il compenso, che inizialmente ammontava a 7.139, si chiede un adeguamento di tale compenso a 11.165, proprio per effetto dell'applicazione di questo decreto ministeriale.

Naturalmente gli 11.165 deve essere definito al netto di IVA, quindi a questo si aggiungerà l'IVA e la cassa di previdenza dove è prevista e, come previsto sempre dal DM del dicembre 2018, al Revisore spetta anche il rimborso delle spese viaggio effettivamente sostenute quando il Revisore si sposta dalla sua sede al nostro Comune.

Ricordo che il Revisore dei Conti, a differenza del passato, già da qualche anno non lo sceglie l'Ente, ma viene estratto mi pare dalla Prefettura, che estrae da un Albo regionale, quindi manda a estrazione il Revisore che nel nostro caso mi pare arrivi da Porto San Giorgio e quindi di conseguenza, in relazione alla distanza, è chiaro che se fosse più vicino, avremmo qualche rimborso spesa, ma al di là di quello, parliamo di poca spesa.

Però in virtù di questo adeguamento che si rende necessario, è chiaro con questa proposta di delibera chiediamo che venga adeguato il compenso del Revisore unico. Sottolineo che l'aumento non avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 2019, ma sarà applicato dal 1° agosto 2019. Nel nostro caso complessivamente su base annua mi pare di ricordare che l'aumento si attesti intorno ai 4.000 euro, cioè passiamo da 7.100 a 11.165.

Si richiedi anche per quest'atto l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Grazie Sindaco. Apriamo la discussione. Interventi su questo argomento? Consigliare Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI. Velocissima, solo per capire in parole più semplici. Per i

compensi dei Revisori era stata prevista una riduzione, ma poi non è stata prorogata la norma sul taglio, e quindi di conseguenza dobbiamo reintegrare. E' corretto, è giusto? Ho compreso bene il senso più o meno? Cioè era più l'aumento chiaramente, però non è stata prorogata poi la normativa del 2010 che prevedeva dei tagli tra l'altro anche con una delibera della Corte dei Conti, quindi in sostanza dobbiamo adeguarci a normative semplicemente o a mancata proroga per i tagli previsti. Era solo per vedere se avevo capito bene. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Non so se il ragioniere vuole fare una precisazione, ma comunque è un adeguamento del Decreto.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Si adegua la tariffa.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Ci sono altri interventi? Procediamo con la votazione. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo all'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? Come prima.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Integrazione piano tecnico finanziario (P.T.F.) TARI anno 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 20.12.2018, per incremento, con decorrenza 01.01.2019, del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti (ecotassa) in applicazione della L.R. Marche n. 27 del 23.07.2018.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Integrazione piano tecnico finanziario (P.T.F.) TARI anno 2019, approvato con

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 20.12.2018, per incremento, con decorrenza 01.01.2019, del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti (ecotassa) in applicazione della L.R. Marche n. 27 del 23.07.2018.

Relatore sempre il Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Do risposta in parte a quell'accenno sul regolamento TARI, ma proprio perché oggetto di delibera. Cosa si va a fare con questa delibera? Si va ad integrare il PTF, piano tecnico finanziario, della TARI anno 2019. Come riportato poi nella proposta di delibera in maniera chiara, sostanzialmente abbiamo approvato il bilancio di previsione il 20.12.2018, quindi abbiamo approvato con il bilancio di previsione anche il piano tecnico finanziario della TARI per l'anno 2019, con le relative tariffe.

Poi, per effetto della mancata proroga da parte della normativa statale e della clausola di sospensione degli aumenti tributari degli Enti Locali, prevista fino al 31.12.2018, per effetto di questa mancata proroga naturalmente è stato applicato questo aumento dell'ecotassa disposto con legge della Regione Marche del 23 luglio 2018.

Fino al 31.12.2018 non era possibile per gli Enti, Provincia, Comuni, Regioni, ad aumentare qualsiasi tipo di imposta, proprio perché c'era un blocco degli aumenti di qualsiasi tipo di imposta. Venuto a meno questa proroga, approvato sempre negli anni, con la legge di bilancio 2019 è stata tolta questa proroga, quindi è stata data possibilità agli Enti di poter aumentare le relative imposte.

Quindi di conseguenza, avendo la Regione Marche deliberato un aumento, ma che era sub judice, cioè era comunque condizionato dall'eventuale proroga perché, se avessero prorogato il blocco degli aumenti, questo aumento non si sarebbe applicato.

Venuta a meno questa sospensione degli aumenti tributari, è chiaro che Marche Multiservizi ha chiesto, ha comunicato al

nostro Ente un aumento dell'ecotassa per 15.000 euro circa e oggi, grazie all'attività di accertamento che è stata fatta dal servizio tributi, dagli uffici finanziari, che poi ha generato un aumento della base imponibile, questo aumento della base imponibile, quindi che ha permesso per il 2019 una bollettazione per un milione 1.802.000, quindi superiore alla previsione che era stata fatta di 1.762.000 che era stato oggetto del PTF approvato a dicembre 2018; questo 1.800.000, che è frutto di questa maggiore base imponibile che è il risultato dell'attività di controllo che viene fatta dall'Ente, ha permesso naturalmente di poter inglobare e incamerare questo aumento di ecotassa disposto dalla Legge Regionale del 23 luglio 2018 per 15.000 euro, senza rivedere e toccare le tariffe. Questo ci ha permesso di mantenere inalterate le tariffe, quindi questo è un risultato, seppur l'importo perché immaginate che, ci fosse stata la necessità di spalmare 15.000 euro su un piano tariffario di 1.800.000, magari significava 10 euro a nucleo familiare, però è il principio quello che conta, quello di evitare in qualsiasi modo qualsiasi aumento di tariffa.

Nel nostro caso, avendo lavorato sul lato dell'elusione e dell'evasione, si è potuto recuperare base imponibile, che ci permette di incamerare 14.955 euro.

Quindi si propone, come scritto nella delibera, di integrare il PTF TARI 2019 prevedendo questa maggiore spesa di 15.000 euro circa proprio per l'ecotassa, come approvato dalla Legge Regionale 2018, e di non procedere all'adeguamento delle tariffe, proprio per le motivazioni che ho pocanzi espresso. Quindi di confermare sostanzialmente quanto disposto con la delibera di Consiglio nel dicembre 2018, con cui è stato approvato sia il PTF 2019 che il bilancio di previsione stesso.

Anche in questo caso si chiede l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Grazie Sindaco. Interventi su questa delibera? Consigliere Mandrelli, prego.

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

EVARISTO MANDRELLI. Riguardo a questo, la raccolta rifiuti, da una parte è vero che parliamo di un aumento modestissimo che poi, grazie al buon lavoro e agli accertamenti che sono stati fatti e allargata la base imponibile, quindi è stato più che altro assorbito, azzerato e tutto, bene, buon merito.

Però mi chiedevo questo. Anche una funzione un pochino della percentuale di differenziata così cresciuta negli ultimi anni, c'è un risultato straordinario devo dire. Io ho il vizio di girare molto, girare, guardare e guardare, sarò anche curioso di mio. Soprattutto nelle ultime settimane alcuni fatti ripetuti, anche banali, però magari la plastica che sia questa settimana, due settimane fa e ancora un altro caso si è accumulata vistosamente, evidentemente ci sarà stato un problema, un ritardo nella raccolta della plastica specifica in quel momento.

Noto ad esempio che la Polizia è molto carente. Parliamo di mezzi per il trasporto di rifiuti, figuriamoci, non hanno mai profumato da sempre. Però io ho notato un grosso peggioramento, sinceramente. A parte casi specifici di una settimana fa, dove a Ponte Tavollo probabilmente c'è stata una rottura di un mezzo o qualcosa, perché si è creata una scia che ha fatto tutta la Nazionale, che per due giorni era insostenibile, è stata una cosa sicuramente dovuta a un problema contingente che non è tanto quello, però io noto che i camion, quando passano in paese, è una cosa pazzesca.

Ripeto, non nasciamo nessuno dall'uovo oggi e i camion non hanno mai profumato, però a me sembra molto peggiorata la qualità da quel punto di vista. Quindi magari vi sollecito ad attenzionarla questa cosa perché, soprattutto in questi due mesi, è abbastanza pesante. Nella zona di Case Badioli ugualmente parlo dell'area sopra, la Nazionale sopra all'interno lato mare, magari è meno raggiungibile, non lo so, però si creano degli accumuli frequentemente, le segnalazioni ne fanno molto. Oggi per fortuna, o purtroppo, un

qualunque cittadino che vuole segnalare una cosa ti caccia la foto e poi ti scrivo due righe, quindi ha già fatto l'80% del lavoro: "C'è un problema", "Dove? Di che tipo? Di che entità?". Quindi tutto questo per dire, in funzione anche di un aumento dovuto ai nuovi che abbiamo detto, una normativa relativa ai tagli che non è stata prorogata, tutto come avvenuto, nell'entità modestissima, completamente assorbita, però forse, anzi io credo che almeno per la stagione estiva dovremmo pretendere un servizio migliore di quello che vedo, perché secondo me è un po' scaduto, soprattutto nella pulizia dei mezzi e dei cassonetti.

Per quello che riguarda la percentuale, che è una cosa che si fa molto onore, io vivo qui, vivo qui anche prima. Personalmente probabilmente non ho capito come è il funzionamento e come era il calcolo, perché a me non sembra, osservando, non mi sembra che la situazione, per come la vedo io - non sono un esperto di rifiuti, cerco di capirci perché è un argomento che mi interessa molto - non la vedo così straordinariamente cambiata come il dato mi dovrebbe far vedere, perché eravamo decisamente così in basso, circa 30, per superare circa il 60%, un cambiamento notevole. Mi sarei aspettato di vederlo di più, invece metto anche la testa, guardo, e i cassonetti sono misti. Siccome c'era il Consiglio adesso, ho fatto proprio ieri e l'altro ieri proprio un giro specifico con il mio vespino: i cassonetti sono aperti, non c'è neanche bisogno di toccarli per guardare, quindi proprio sporgendosi si vede. La qualità è molto bassa della differenziata. So che c'è un giro di accertamenti, vedo i vigili girare in pattuglia da tre con dei fogli larghi, immagino facciano delle verifiche anche di quel tipo, quindi mi sembra che ci sia anche impegno, però io non la vedo tutta questa differenza. Quindi se magari si possa capire anche meglio come diavolo viene calcolata questa differenziata? Perché il doppio è un dato significativo: anche agli occhi di un profano si dovrebbe vedere, pendo, poi ripeto agli occhi di un profano lo ammetto, quindi

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

magari c'è molto di tutto questo che mi sfugge, un argomento che tendo ad approfondire perché è una cosa che mi interessa anche personalmente in casa mia, i figli, quindi vi chiedo che cosa mi sfugge nel non capire perché abbiamo raddoppiato il dato della differenziata e non c'è tutta questa visibilità di questo dato, non c'è un miglioramento.

Ripeto, io guardo ai cassonetti, andrebbero lavati molto più spesso, assolutamente; guardo anche a Cattolica, perché lavoro a Cattolica, non è che situazione sia migliore, qui non si fanno confronti, però adesso mi interessa Gabicce, a Cattolica non vado ai Consigli Comunali, quindi non mi interessa. E' una situazione forse generale, forse d'estate è il lavoro più difficile per tutti, io lo capisco, li vedo i ragazzi che raccolgono l'immondizia, corrono come delle lepri, non è che siano lì a prendere dell'aria. Lo capisco. Forse è una questione di organizzazione, a noi sfugge. Noi l'unica cosa che possiamo attenzionare e pretendere è un miglior servizio, noi vogliamo un miglior servizio. Noi lo dobbiamo pretendere. Ci sono dei problemi sicuramente in ordine personale alle questioni di organizzazione dei mezzi, non possiamo preoccuparci anche di quello, si deve preoccupare Marche Multiservizi. Forse dovremmo pretendere di più. Volevo sollecitarvi a questo e magari in questa sede o in un'altra, avere un approfondimento sul funzionamento e sul suo calcolo: come si calcola questa differenziata? Perché, se niente niente mi dice, arriviamo al 90%, ma la situazione più o meno è questa. Non mi sembra che sia il massimo. Questo voglio dire.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Continua il Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Unisco alle richieste che ha fatto il mio collega la nostra posizione già in precedenza, quando abbiamo votato contro al piano tariffario, proprio perché ci aspettiamo da questa

Amministrazione, dopo il primo passo fatto per la raccolta differenziata come è impostata, chiaramente che vada oltre in questi tavole che ha annunciato il Sindaco con Marche Multiservizi. Immagino che state già pianificando un'altra modalità, proprio perché questa è molto carente nei risultati. Sono visibili i risultati, i cassonetti sono strada e si vedono. All'interno dei cassonetti non esiste una corretta differenziazione perché dobbiamo essere educati, siamo dei cittadini che dobbiamo essere educati a fare determinate azioni, quindi cercare magari con uno strumento e spingersi al porta a porta, fino addirittura alla tariffa puntuale, sicuramente cominciamo a mettere maggiore attenzione, anche lo stesso cittadino, lo ammetto, siamo noi le prime persone che dobbiamo imparare a fare la raccolta differenziata.

Quindi mi auguro che a questo tavolo sia questo l'argomento principe, cioè spingerci oltre a quello che già stiamo facendo, perché quello l'abbiamo fatto, bene, accantonato, il risultato in questo momento qui non buono, almeno nei fatti, poi nei numeri sì, raggiungiamo il 65%, però nei fatti sicuramente non ci soddisfa.

L'annoso problema del riconoscimento del contributo CONAI, che anche quello spero sia sul tavolo di questa nuova rivisitazione del contratto.

Volevo concludere l'intervento di Mandrelli per poter poi dare la parola e dare una risposta più integra. Risponde il Sindaco e poi l'Assessore Tagliabracci.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Poi cedo la parola all'Assessore che la delega agli ambienti. Una precisazione sulla modesta entità dell'ecotassa, proprio per effetto di questo innalzamento della percentuale differenziata, quindi dal 30 o poco più, al 65%.

E' chiaro che il lavoro è costante, quindi ogni segnalazione che si fa, ben venga. Naturalmente le segnalazioni, lo stiamo ripetendo in ogni momento e in ogni

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

situazione, che arrivino quanto meno alle pagine ufficiali del Comune o dei singoli Assessori, quindi non che arrivino su pagine dove nessuno di noi ha modo, però se voi ci fate da tramite, ben venga ogni segnalazione, ma come ci arrivano quotidianamente. Quindi l'attenzione deve essere sempre massima. E' chiaro che d'estate, tutte le estati in generale, sono sempre stati problematici, non tanto perché il servizio è carente, e ci potrebbe anche stare se non per effetto che d'estate probabilmente ci sono più disciplinati. Questo è un dato oggettivo che abbiamo riscontrato da qualche anno.

Va fatta secondo me e secondo noi una campagna educativa ancora più incisiva, partendo dalle scuole, ma le scuole e i ragazzi sono molto più bravi di noi. Noi, quelli da una certa età in poi, siamo un pochino più indisciplinati. D'estate questo fenomeno esplose ancora di più perché non lo so, probabilmente chi ha le seconde case si sente legittimato, nelle città di provenienza sono litigi nel fare la raccolta differenziata e qui si sentono qualcuno, parliamo di piccoli numeri, ma arrivano segnalazioni di conferimento del porta a porta soprattutto nella zona centrale in orari non consentiti. Quindi anziché lasciare il sacchetto la mattina, lo lasciano dalla sera prima o addirittura la domenica, tant'è che avevamo già variato gli orari di raccolta già dall'estate scorsa, proprio per tenere conto anche di questi turisti del weekend che la domenica vanno via, quindi hanno difficoltà poi a mettere il sacchetto il lunedì mattina, quindi cambiando proprio il circolo della raccolta dei rifiuti.

E chiaro che sulla qualità, il numero è un dato oggettivo, quindi poi è ovvio che non penso che né ne, né voi avete fatto un'analisi dell'organico. L'introduzione dell'organico ha prodotto questo incremento della percentuale di raccolta differenziata, che ha dato quei numeri. Poi, se dobbiamo ragionare sulla qualità dell'organico, siamo d'accordo, bisogna stare sempre molto attenti, tant'è che stiamo incrementando l'attività di ispezione. Ahimè è brutto farlo, però d'altra parte non

c'è altro sistema. Quindi spesso e volentieri vengono innalzate contravvenzioni, ma ripeto, non è la contravvenzione che deve essere un po' un deterrente, ma andrebbe forse migliorata con campagne educative più incisive sicuramente, come era stato fatto in occasione dell'introduzione del nuovo sistema di raccolta. Probabilmente sarebbe opportuno ne - ne stiamo già parlando con Marche Multiservizi - riproporre degli incontri a fine stagione, durante l'inverno, per sensibilizzare a cosa significhi veramente fare la raccolta differenziata. E' certo che il lavoro che si sta improntando poi è quello di arrivare ad una raccolta porta a porta, e quindi alla tariffa puntuale,

Sulla tariffa puntuale sottolineo che bisogna stare molto attenti, perché la tariffa puntuale potrebbe non significare una riduzione della tariffa, addirittura in alcuni casi è aumentata la tariffa. Quindi ci vuole la massima attenzione per poterle impostare nella maniera più corretta possibile. Quindi è un lavoro che va fatto nel dettaglio, gli uffici ci stanno lavorando, e poi avremo modo di coinvolgere tutti in questo processo di revisione del sistema di raccolta perché, come diceva il Consigliere Mandrelli, ci piacerebbe velocemente dal 65 arrivare all'80, 85, 90.

Oltre ad incrementare la percentuale, oggi dobbiamo lavorare sulla qualità, cioè oggi la qualità deve essere migliorata. Sono d'accordo con voi, poi massima attenzione, io non dico quotidianamente, ma gli uffici, ogni volta che ci arrivano delle segnalazioni, cerchiamo di intervenire, quindi ben vengano le indicazioni che hai dato - ne faremo portavoce - di verificare i mezzi, la pulizia dei bidoni. Quindi ci vuole un'attenzione costante per poter mantenere un livello adeguato del servizio di raccolta.

Io finisco qua. Non so se l'Assessore Tagliabracci doveva aggiungere qualcosa.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Grazie Sindaco. Prego Assessore.

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

AROLDI TAGLIABRACCI. Solo per completare un attimino quello che ha detto il Sindaco. Prima è uscito il discorso dell'ATA. Proprio martedì si è riunita per la prima volta l'Assemblea dell'ATA, alla quale sono stato delegato a partecipare, ma è stata una seduta interlocutoria, solo per la nomina o la conferma - una cosa tecnica - degli organi di gestione. Nel corso di questa Assemblea, nella relazione programmatica quantomeno del Presidente, è stato affrontato il discorso della tariffazione puntuale, quindi già il fatto di cominciare a parlarne in ATA non è poco secondo me.

Chiusa questa parentesi, per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata che stiamo facendo, il 65% è molto basso a mio parere, ed è basso proprio perché non viene fatta una raccolta buona. Non ci vuole niente. Io l'ho fatto da sempre a casa, cercando di mettere la plastica, la carta separata, piuttosto che il metallo, e poi andava tutto nell'indifferenziato, quindi il 65% è frutto dell'umido che viene raccolto a parte.

Invece per quanto riguarda i controlli che facciamo tutti i giorni, anch'io ho notato queste cose che voi avete sollevato, e con l'ufficio stiamo discutendo di come andare a rinnovare il contratto con Marche Multiservizi o chi sarà che dovrà raccogliere in futuro i rifiuti e, partendo anche dell'esperienza di questi due anni di differenziata, ci siamo accorti che forse luglio e agosto un bidone solo per la plastica può essere poco, e quindi trasbordano fuori i rifiuti; in alcune zone un bidone per l'umido può essere insufficiente. Quindi o implementare i contenitori, o aumentare i passaggi. Le soluzioni sono queste. Voi capite anche che a luglio intervenire, o ai primi di agosto, ormai questo non è facile, quindi cerchiamo di mettere delle pezze per quest'anno, ma dal 1° ottobre o dal 15 settembre, lavorare per arrivare ad ottenere dei risultati migliori in questo ambito, senza dimenticare poi, e tutti l'avete riconosciuto, che c'è - e questo mi dispiace - tanta poca

educazione in giro. Gli ultimi due fatti, uno perché poi l'ho letto su chiacchiere, parliamo di abbandono di rifiuti ingombranti in una strada del centro cittadino, perché Via Baracca non è l'estrema periferia; e un'altra comunque in Via Francesca da Rimini, angolo Strada Statale, che non è estrema periferia neanche quella. E sono rifiuti ingombranti brutti, non sporchi, non maleodoranti. Si tratta di frigoriferi, sedie e calcinacci. Non fanno puzza, però penso che sia il peggio che si possa raggiungere a 100 metri dall'isola ecologica. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Ringraziamo l'Assessore Tagliabracchi. Consigliere Mandrelli, prego.

EVARISTO MANDRELLI. Pretendere da Marche Multiservizi, per arrivare all'ATA che si riunisce e arrivare alla tariffa puntuale, ma utilizzare tutto quel tempo che sarà necessario, che sarà anche lungo, per educare e educarci di più, anche proprio con i nostri cittadini residenti. Io ho mia suocera che affitta due appartamenti da zero metri l'uno, magari attrezzandosi anche con dei cartelli da mettere dentro agli appartamenti, sollecitando le persone che vengono ospiti "Signori guardate che...", cioè facendoci noi vedere preoccupati della cosa e trasmetterglielo quando gli dai le chiavi, quelle quattro prescrizioni gliele puoi dare: dove metti la macchina, dove vai al mare e come fai con l'immondizia, con un bel cartello "Guarda, mi raccomando, ci tengo: guardare i bidoni". Non basta, ma già è qualcosa, perché il turista viene in vacanza, si sente in vacanza. E' proprio una condizione mentale che però, con un minimo di attenzione portata, forse ci aiuta. Noi dobbiamo usare l'inverno per educarci proprio, educare gli altri ma educare noi è importante, e trovarci a quegli appuntamenti importanti più pronti. Allora hai un risultato di quantità, di numeri, di qualità. Così penso.

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

AROLDO TAGLIABRACCI. Ma difatti anche secondo me poi il messaggio che devo passare è anche quello che questi 10 euro in più a famiglia, più o meno a occhio, di ecotassa, li paghiamo tutti quanti, sia il cittadino virtuoso, sia quello un pochino meno attento a queste cose. Quindi c'è da lavorarci tutti insieme su questo. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Grazie per tutti i contributi. Andiamo alla votazione. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? La minoranza.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle e Centro Destra per Gabicce Mare.

Si richiede anche in questo caso l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? La minoranza.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle e Centro Destra per Gabicce Mare.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Penso che abbiamo concluso tutti gli argomenti che riguardavano il servizio finanziario. Ringrazio per la disponibilità e per la presenza il ragioniere Nazario Magnani e lo possiamo congedare. Grazie.

Ampliamento per realizzazione di alloggio per custode e lievi modifiche prospettiche dell'Hotel Everest, in variante allo strumento urbanistico vigente (Piano del Parco Monte San Bartolo) - Approvazione.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Ampliamento per realizzazione di alloggio per custode e lievi modifiche prospettiche

dell'Hotel Everest, in variante allo strumento urbanistico vigente (Piano del Parco Monte San Bartolo) - Approvazione.

Relatore il Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Cercherò di andare velocemente perché poi è una delibera che avete già trattato in sede di Commissione Urbanistica. E' una variante al piano del Parco presentata dall'Hotel Everest, che ha fatto già tutto l'iter amministrativo, è andata in Conferenza dei Servizi, c'è la relazione, i pareri favorevoli dei vari uffici. Oggi, essendoci questa richiesta di rilasciare il titolo all'Hotel Everest per la realizzazione di questo alloggio del custode con lievi modifiche prospettiche dell'Hotel Everest, in variante al Piano Urbanistico del Parco, vi è stato già spiegato, quindi non mi sto a dilungare sugli altri contenuti, si propone di approvare questa variante urbanistica e di dare atto che per la presente proposta si chiede anche in questo caso l'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Grazie Sindaco. Passiamo agli interventi. Nessun intervento su questo argomento, infatti è stato trattato sia nella Commissione che nella Capigruppo. Abbiamo visto quali sono le minime variazioni richieste. Possiamo passare immediatamente al voto. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si richiede l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Nomina rappresentanti in seno al Comitato di Gestione del nido comunale.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'ordine del giorno reca, al punto 8: Nomina

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

rappresentanti in seno al Comitato di Gestione del nido comunale.

Relatore l'Assessore Fabbri Roberta con proposta di immediata eseguibilità.

ROBERTA FABBRI. Grazie Presidente, buonasera a tutti. Vorrei fare una precisazione per quello che riguarda la nomina dei rappresentanti, che si tratta in un certo senso di una novità rispetto alla precedente Amministrazione perché, come è stato spiegato e ribadito più volte, cinque anni fa non era emersa questa necessità, proprio per volontà dei genitori allora che portavano al tempo i figli all'asilo nido.

Ora invece c'è una diversa prospettiva, c'è una nuova volontà di collaborare, di cooperare, di incontrarsi; sono stati sentiti i due rappresentanti in carica proprio in questo periodo tra il precedente Consiglio Comunale e questo, quindi date queste permesso, io vado a leggere la richiesta di delibera.

Richiamato l'articolo 14 del Regolamento del servizio di asilo nido comunale, che dice "Il Comitato di Gestione è composto da quattro rappresentanti dei genitori eletti dall'Assemblea dei genitori, un rappresentante del personale educativo, due rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, di cui uno espressione delle minoranze.

Il Comitato di Gestione è presieduto da un genitore eletto dall'Assemblea di cui all'articolo 12. La sua durata corrisponde a quella del Consiglio Comunale". Per questo, fino a questo momento, non avevamo avuto richiesta.

"I rappresentanti dei genitori che dovessero perdere il titolo di genitori di bambino frequentanti il nido, saranno sostituiti con altri in possesso dello stesso".

Ritenuto necessario procedere alla nomina dei due rappresentanti del Comune di Gabicce Mare, di cui uno di minoranza.

Visto il Decreto Legislativo del 2000 e visto lo Statuto comunale.

Si propone di procedere alla nomina di due rappresentanti, di cui uno di minoranza,

del Comune di Gabicce Mare in seno al Comitato di Gestione del nido d'infanzia comunale, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento del servizio di asilo nido in premessa riportato.

Di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Comitato di Gestione.

Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio dell'Ente, né riflessi sul patrimonio.

Si richiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Grazie Assessore Fabbri. In questo caso ci sono due votazioni distinte: una per quanto riguarda il rappresentante eletto dalla maggioranza e uno del rappresentanza della minoranza. Se siamo d'accordo, non facciamo una votazione segreta ma, visto che è una designazione, possiamo nominarlo da parte dei Capigruppo e facciamo una votazione separata ma comunque è palese.

Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Solo un'informativa: se sono già stati nominati i rappresentanti dei genitori, oppure noi siamo i primi a entrare a far parte di questo Comitato? Grazie.

ROBERTA FABBRI. Il rappresentante dei genitori, quella che era stata eletta e ha avuto i contatti con me in quanto Assessore in questo mese di luglio, decade dalla carica perché la bambina passa all'infanzia. Quindi ne verrà eletto uno successivamente. Loro aspettano nostra comunicazione e poi, quando a settembre si riuniranno per la prima volta, per l'apertura del nuovo anno scolastico, eleggeranno allora i nuovi rappresentanti.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Capogruppo Sanchioni, la proposta della maggioranza?

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

MATTEO SANCHIONI. La proposta della maggioranza è Raffaella Gerboni.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Passiamo alla votazione per la nomina in seno al Comitato di Gestione di Raffaella Gerboni. Astenuti? Nessuno? Favorevoli Unanimità della maggioranza.

La maggioranza approva all'unanimità.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Era solo il voto della maggioranza in questo caso.

Passiamo invece al rappresentante della minoranza, Capogruppo Melchiorri prego.

MONICA MELCHIORRI. La nostra proposta è Dara Castegnaro.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Passiamo alla votazione solo della minoranza, quindi solo la minoranza vota per Castegnaro.

La minoranza approva all'unanimità.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Accettate entrambi la nomina? Perfetto. Allora sono nominati il Consigliere Raffaella Gerboni per la maggioranza e la Consigliera Dara Castegnaro per la minoranza.

Si richiede l'immediata eseguibilità. Votazione unica per l'approvazione della nomina. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Commissione Pari Opportunità. Istituzione della figura di Vice Presidente.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Commissione Pari Opportunità. Istituzione della figura di Vice Presidente.

Relatore l'Assessore Fabbri Roberta, con proposta di immediata eseguibilità anche in questo caso.

ROBERTA FABBRI. Grazie Presidente. Vista la deliberazione del Consiglio del 16 luglio 2014, con la quale si è proceduto alla modifica rispetto al precedente assetto, della composizione della Commissione, conseguendone quella di seguito indicata. Questa era proposta, se ricordate voi che partecipate, dell'allora Consigliere Caico addirittura. Consigliere comunale incaricata dalla Giunta con funzioni di Presidente, Consigliere comunale, una rappresentante di Confcommercio, una rappresentante di Confesercenti, una rappresentante di Confartigianato, una rappresentante della Confederazione Nazionale Artigiani, una rappresentante dell'Associazione Albergatori, una rappresentante di ciascun partito operante sul territorio comunale, una rappresentante sindacale di ciascuna organizzazione CGIL, CISL e UIL, una o più rappresentanti delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio, una rappresentante individuata dalla Dirigente dell'Istituto Comprensivo G. Lanfranco, una rappresentante delle dipendenti del Comune di Gabicce Mare.

Ritenuto di prevedere in seno alla Commissione la figura del Vice Presidente per l'esigenza di dare maggiore equilibrio alla struttura dell'organo e anche per attendere alla funzione vicaria del Presidente nei casi di assenza, impedimento o incompatibilità di quest'ultimo.

Valutata anche l'opportunità di consentire che lo stesso Presidente della Commissione sia individuato non solo tra le Consiglieri comunali ma anche esternamente rispetto al Consiglio Comunale.

Visto il Testo Unico degli Enti Locali con Decreto Legislativo del 2000.

Visto lo Statuto comunale.

Si propone di integrare la composizione della Commissione Pari Opportunità comunale, istituita con deliberazione del 93, prevedendo la figura del Vice Presidente, che è la vera novità diciamo di questa delibera odierna, nominato dalla

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

Giunta Comunale fra i componenti della società civile o fra le Consiglieri comunali.

Di stabilire che il Presidente della Commissione possa essere individuato dalla Giunta Comunale scegliendolo fra le Consiglieri comunali o fra esponenti della società civile.

Di dare atto che la nuova composizione della Commissione Pari Opportunità, quale delineata con il presente provvedimento, è la seguente: Presidente nominato dalla Giunta fra le Consiglieri comunali o un esponente della società civile, Vice Presidente nominato dalla Giunta fra le Consiglieri comunali o un esponente della società civile, Consiglieri comunali, una rappresentante della Confcommercio, una rappresentante della Confesercenti, una rappresentante della Confartigianato, una rappresentante della Confederazione Nazionale Artigiani, una rappresentante dell'Associazione Albergatori, una rappresentante di ciascun partito operante sul territorio comunale, una rappresentante sindacale di ciascuna organizzazione CGIL, CISL e UIL, una più rappresentanti delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio, una rappresentante individuata dalla Dirigente dell'Istituto Comprensivo G. Lanfranco, una rappresentante delle dipendenti del Comune di Gabicce Mare.

Si precisa che le componenti della Commissione non percepiscono alcun compenso né lettone; che l'attività svolta dalla rappresentante delle dipendenti del Comune di Gabicce Mare in seno alla Commissione Pari Opportunità rientra tra i compiti d'ufficio.

Si richiede l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Grazie Assessore Fabbri. Ci sono interventi su questo argomento? Nulla di particolare, è una variazione del Regolamento. Passiamo quindi alla votazione. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si richiede anche l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Convenzione segreteria generale Gabicce Mare/Colli al Metauro. Scioglimento anticipato.

Convenzione del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e Gradara.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'ordine del giorno reca, al punto 10: Convenzione segreteria generale Gabicce Mare/Colli al Metauro. Scioglimento anticipato.

L'ordine del giorno reca, al punto 11: Convenzione del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e Gradara.

Relatore l'Assessore al personale Aroldo Tagliabracci, con proposta di immediata eseguibilità.

AROLDO TAGLIABRACCI. Grazie Presidente. Io direi di illustrare insieme anche quella successiva, che è la convenzione della Segreteria Comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e Gradara, perché le due cose sono collegate, quindi accorciamo anche i tempi di illustrazione.

Già qualche anno il Comune di Gabicce Mare ha messo in convenzione con altro Comune, con Saltara prima e con Colli al Metauro poi, dal 21 dicembre 2017, il Segretario Comunale al 50%. Questa Amministrazione Comunale comunque ha valutato positivamente e proficuamente la collaborazione che è stata avviata tra i due Comuni, però ci hanno spinto le mutate esigenze a scegliere una strada diversa, e quindi abbiamo allacciato dei rapporti con l'Amministrazione Comunale di Gradara per mettere in convenzione il Segretario con il

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

Comune di Gradara, sicuramente molto più vicino a noi da ogni punto di vista, anche perché poi era un'esigenza del Comune di Gradara che doveva sostituire il Segretario.

Quindi con nota del 3 luglio 2019, questa nostra esigenza è stata rappresentata al Comune di Colli al Metauro, che ha accolto favorevolmente questa decisione di sciogliere la convenzione.

Pur restando nella continuità del servizio che viene svolto dal Segretario Comunale, il Consiglio Comunale ha deliberato in tal senso e quindi a far data dal 15 settembre prossimo il Segretario Comunale non sarà più in convenzione con il Comune di Colli al Metauro.

A far data dallo stesso, e adesso parto con la seconda parte della delibera, quella della convenzione che riguarda Gabicce con Gradara, dal 15 settembre 2019 il Segretario sarà in convenzione con Gradara e verranno cambiati un attimino i parametri del contratto. Con Colli al Metauro eravamo 50/50; con Gradara, avendo qualche esigenza in più noi e qualche possibilità di spesa in meno loro, la convenzione sarà al 55% Gabicce e 45% Gradara, sia per le ore, che per il compenso economico. Siamo circa 20 ore a Gabicce e 16 ore a Gradara, parliamo di qualche minuto: 16 ore e qualche minuto a Gradara, 19 ore e qualche minuto a Gabicce.

Il Comune di Gabicce Mare sarà per il Comune capofila.

Nella bozza di convenzione che trovate allegata alla delibera è costituita da un articolato, dove vengono elencate tutte le modalità dall'accordo.

Non ho altro da aggiungere, se non che il Comune di Gabicce Mare è classificato di seconda classe, mentre quello di Gradara è di terza classe; in funzione che noi siamo il Comune capofila, e quindi abbiamo una responsabilità maggiore, il Segretario è considerato di seconda classe.

Si chiede l'immediata eseguibilità per questo. Dobbiamo però votare separatamente.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'Assessore ha fatto l'illustrazione unica perché si tratta di due convenzioni che vanno di pari passo: abbiamo lo scioglimento prima e quindi naturalmente la nuova convenzione di seguito. Voteremo separatamente entrambe le delibere. Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Volevo sapere se questo cambio ha voluto dire un incremento per il Comune di Gabicce dell'importo che corrispondiamo al Segretario, perché il 55%....

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Sì, c'era anche nella variazione.

MONICA MELCHIORRI. Quindi c'è un 5% in più che ricade su Gabicce, quindi è un costo che sosteniamo noi. E se esistono altri costi in merito alla, purtroppo non conosco bene che cosa significa di secondo livello o di terzo livello, se incide in qualche modo l'importo e, se è possibile sapere, quanto importo è su Gabicce e quanto importo su Gradara. E' pubblico, quindi...

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. E' tutto già pubblicato, quindi possiamo far rispondere di nuovo l'Assessore, poi eventualmente la questione tecnica invece sui livelli la possiamo fare con il Segretario.

AROLDO TAGLIABRACCI. Per quanto riguarda gli oneri, sono rimasti invariati, non c'è stato nessun aumento di stipendio, per parlare terra terra, nei confronti del Segretario. C'è stata solo una suddivisione diversa: dal 50 e 50, siamo passati al 55 e 45%, che corrisponde grosso modo a 11.000-12.000 euro di differenza fra i due Comuni.

Siccome non è un segreto, vi posso dire anche le cifre. Sono 58.000 euro per Gradara e 69.800 per noi, lordi, quindi compresi gli oneri riflessi, irpef e tutto.

Per quanto riguarda il discorso della seconda classe e terza classe, non l'ho approfondito ma credo che non comporti

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

niente. Il nostro era già di seconda classe e quindi Gradara si adegua a noi in questo caso.

MONICA MELCHIORRI. E' una qualifica solo?

AROLDI TAGLIABRACCI. E' una qualifica dei Segretari, sì appunto, che è Segretario Generale il nostro.

SEGRETARIO GENERALE. La segreteria generale era anche prima. Oggi lo è solo Gabicce. La classe della segreteria è data dal più alto in grado convenzionato, quindi rimane segreteria generale di seconda.

Dal punto di vista dello stipendio del Segretario, è assolutamente identico, non cambia nulla. E' una ripartizione interna di ripartizione di oneri finanziari suddivisa fra gli Enti in maniera diversa. Dal mio punto di vista proprio personale di compenso non cambia nulla.

MONICA MELCHIORRI. Non dice niente sulle funzioni?

SEGRETARIO GENERALE. E' esattamente identica, non cambia nulla.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Segretario è e Segretario rimane. Se non ci sono altri interventi...

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Consigliere Mandrelli, le ricordo sempre che deve parlare al microfono perché viene registrato, anche le battute se le vuole far sentire.

Passiamo invece alla votazione "Convenzione Segreteria Generale Gabicce Mare e Colli al Metauro con lo scioglimento anticipato". Voti astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si richiede l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Andiamo invece alla "Convenzione con il Comune di Gabicce Mare e di Gradara per la Segreteria comunale. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si richiede l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Mozione presentata dal Consigliere Melchiorri Monica per la presentazione di domanda al fine dell'assegnazione di contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'ordine del giorno reca, al punto 12: Mozione presentata dal Consigliere Melchiorri Monica per la presentazione di domanda al fine dell'assegnazione di contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34.

Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. E' una mozione che riguarda una possibilità data dal Decreto Crescita, ne abbiamo parlato anche prima, l'abbiamo trovata nella variazione di bilancio. E' la mozione per la presentazione di domande al fine dell'assegnazione dei contributi per intervento di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Fa un elenco di Decreti, chiaramente il Decreto 30 in primis e una serie di altri

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

interventi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Visto il comma 2 del medesimo articolo 30, che prevede che il contributo di cui al comma 1 è attribuito a ciascun Comune sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, secondo i dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica, e in particolare al punto b), per i Comuni con popolazione compresa fra 5.000 e i 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari a 70.000 euro”, che è quello che spetta al Comune di Gabicce Mare

Considerato che in data 10 luglio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico contenente le disposizioni operative.

Considerato che la domanda deve essere presentata da parte dell'Amministrazione Comunale entro il 30 agosto 2019.

Con la presente mozione chiedo al Consiglio Comunale di impegnare Sindaco e Giunta a presentare domanda entro il 30 agosto 2019 su piattaforma predisposta da Cassa Depositi e Prestiti, per vedersi assegnati i contributi per intervento di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, tra i quali l'efficientamento dell'illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici pubblici, installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, sviluppo territoriale sostenibile, tra cui mobilità sostenibile, abbattimento delle barriere architettoniche, messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche di esclusiva proprietà dell'Ente e con destinazione ad uso pubblico, con priorità agli edifici e alle strutture scolastiche.

E' un elenco esemplificativo ma non esaustivo, visto che ci possono essere degli interventi legislativi durante questo periodo.

Ai fini dell'erogazione dell'utilizzo delle risorse di cui al comma 1, articolo 30, del Decreto di cui in oggetto, si richiede massima attenzione del contenuto di ciò che

viene stabilito all'articolo 30 del Decreto Legge, ivi inclusa la decadenza dell'assegnazione del contributo con conseguente rientro del relativo importo nella disponibilità del fondo per lo sviluppo e la coesione per i Comuni che non iniziano l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile entro il termine del 31 ottobre 2019.

E' chiaro che abbiamo trovato nella variazione di bilancio già la disposizione. Mi era stato chiesto se volevo lasciare all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la mozione. Ho ritenuto di doverla lasciare, se non altro per argomentare un po', per magari dare notizia ai cittadini o a chi ci ascolta, comunque a chi andrà a leggere il Consiglio Comunale che cosa stanno facendo i nostri uffici e che cosa stanno valutando.

Sicuramente noi potremmo dare un contributo, come ci viene sempre detto, un contributo per l'individuazione, ma ci rimane un po' difficile. Dovremmo secondo me riuscire a fare degli incontri o venire in Comune periodicamente all'interno degli uffici, soprattutto del terzo settore, per poter capire dove intervenire. Quindi diciamo che i tempi sono così brevi per poter segnalare quali interventi effettuare.

E' chiaro che quello che mi è venuto subito in mente, quando ho letto questa normativa, e poi sono gli uffici che mi possono dire se è possibile o meno, e lo stato in cui si trova la scuola media Gerolamo Lanfranco, che non so se abbiamo la possibilità di intervenire su quell'Istituto, dove mi si dice che nei periodi invernali ci sono delle classi in cui i ragazzi stanno al freddo. Non sono pochi quelli che mi dicono che si ritrovano con giubbotti nei mesi più freddi, quindi quello è uno dei primi interventi che mi è venuto in mente. E' chiaro, non conosco la possibilità tecnica di poter intervenire su quello stabile.

Mi può venire in mente anche il Creobisce. E' una delle strutture che forse richiede un intervento, proprio per diventare

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

anche più performante, per diventare anche più appetibile nell'utilizzo.

Sono diverse le situazioni, penso che in un Comune ci sia la possibilità di intervenire ad ampio raggio sulla descrizione che è contenuta nell'articolo 30, quindi chiedevo a questa Amministrazione se, visto che l'ho trovata come variazione di bilancio, come ci si è mossi e su che cosa si sta ragionando, soprattutto considerando i tempi stretti, considerando veramente i tempi limitati, manca un mese o poco più, se siamo in grado di rispettare ciò che è contenuto all'interno di questo Decreto.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Grazie Consigliere Melchiorri. La risposta del Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Velocemente cerco di rispondere, poi magari il nostro Capogruppo esprimerà la nostra posizione.

Visto che comunque il Decreto che ha riconosciuto questi 70.000 è abbastanza recente, ci è stato ufficializzato un paio di settimane fa, il 10 luglio. Gli uffici comunque si erano già mossi di conseguenza, proprio perché ci sono termini ben precisi: 30 agosto e poi l'avvio lavori entro il 31 ottobre, un po' sulla falsa riga di quello che era già successo lo scorso anno con gli altri 70.000 euro del Ministero degli Interni, che avevamo utilizzato per la manutenzione del territorio.

In questo caso si individua sempre edifici pubblici o strutture pubbliche, con una proprietà all'edilizia scolastica.

Tenuto conto della tempistica che viene richiesta, noi stiamo lavorando su tre fronti, quindi adesso dovremmo finire a breve questa ricognizione. Un fronte riguarda proprio la scuola media che ha citato il Consigliere Melchiorri, nella fattispecie stiamo valutando l'ipotesi di intervenire sugli infissi, che è l'intervento più semplice da attuare in termini proprio di rispetto anche dei tempi; l'altro intervento che stiamo valutando riguarda la scuola materna, anche

in questo caso si tratterà di valutare se i costi e i tempi per intervenire sul miglioramento e sull'efficientamento energetico della scuola materna, ma intendiamo di tutto il plesso nido e materna, nello specifico la valutazione che si sta facendo è sul cappotto, sul fare il cappotto e quindi rifare tutta la parte esterna che permetterebbe, visto il buono stato degli infissi, comunque di arrivare ad un miglioramento del calore, di quella che è la percezione del calore all'interno della struttura; il terzo intervento - quindi questi sono i tre interventi su cui si sta valutando - riguarda la pubblica illuminazione. Quindi anche in quel caso, visto che si parla di efficientamento energetico, valuteremo anche in questo caso questa ipotesi qui.

E' chiaro che il testo del Decreto Crescita già indica nel dettaglio i vari tipi di interventi che possono essere fatti, e quindi di conseguenza gli uffici si sono già attivati per portare avanti sicuramente, come abbiamo fatto per i 70.000, quando ci sono delle risorse, non vi preoccupate che siamo in grado di spenderli. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Grazie dell'intervento. Vuole una replica, Consigliere Melchiorri?

MONICA MELCHIORRI. Visto che ha citato l'illuminazione pubblica, noi abbiamo un piano anche in cui sta intervenendo HERA per la rivisitazione di alcune aree o alcune vie. HERA non interviene su tutto il territorio, immagino, se pensate di inserire questa parte, come i tre progetti papabili. Significa che HERA ha parte del territorio dove deve intervenire per il riammodernamento se non mi sbaglio degli impianti di illuminazione, non ricordo bene.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Specifico meglio. In realtà HERA sta facendo, come avete visto in alcune zone, su richiesta nostra, che poi porta un beneficio in termini di minore inquinamento e quindi anche una riduzione dei consumi, di

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

sostituzione delle lampade con le lampada al led. Sono stati fatti alcuni interventi fatti da HERA nella zona ex Bar Italia, è stato fatto un primo intervento in Via Battisti, più altri piccoli interventi in altre zone.

La valutazione quindi invece è una verifica, al di là di quelli che sono poi gli impegni perché si andrà ad assumere HERA, ma sono degli impegni dettati dal fatto che comunque, sostituendo la tecnologia con le lampade a led, riduce anche a noi i costi e i consumi, oltre che la percezione, migliorare notevolmente.

Stiamo valutando in termini di tempo, ma non c'entra nulla con i 70.000 euro, l'intervento per completare Via Battisti e Via Veneto. Dobbiamo capire i tempi, perché comunque si deve rifornire di tutte le lampade al led, perché i pali e le lampade ds sostituire sono un numero elevato. Superiamo mi pare le 100 lampade da sostituire, però non c'entrano nulla con i 70.000 euro.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Consiglieri Sanchioni, prego.

MATTEO SANCHIONI. Volevo dire che, con il fatto che già era presente nell'assestamento di bilancio l'importo dei 70.000 euro, riteniamo comunque che debba essere questo lo spirito tra maggioranza e minoranza, cioè quando ci sono possibilità per il paese, alla fine è quello che ne beneficia, perché alla fine è un tema importante, è espresso sia nel nostro programma elettorale, sia nel vostro, quando ci sono possibilità per tutti di utilizzarli, pensiamo sia importante.

Tuttavia gli uffici si erano già mossi anticipatamente, quindi ben venga l'attenzione vostra. Tuttavia la mozione possiamo accettarla nel senso che c'è già stato un lavoro precedente degli uffici però, come è stato detto, sottolineo che lo spirito di collaborazione ben venga e fa piacere.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Passiamo quindi alla votazione della

mozione. Favorevoli? La minoranza? Contrari? La maggioranza.

Il Consiglio non approva con i voti contrari di Insieme per Gabicce Mare, favorevoli Movimento Cinque Stelle e Centro Destra per Gabicce Mare.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte a interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 13: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte a interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Risposte a interrogazioni a interpellanze e mozioni non ce ne sono, quindi se ci sono delle presentazioni. La Consigliere Melchiorri consegna adesso l'interrogazione, possiamo dire l'argomento "Interrogazione a risposta scritta: vigilanza dei servizi ai minori abbandonati dal nucleo familiare di origine". E' presentata a mano in questo momento, la acquisiamo e daremo una risposta nel primo Consiglio Comunale utile. Prego.

MONICA MELCHIORRI. Posso chiedere soltanto la possibilità di leggerla ed argomentarla. Non è breve, ma credo che sia bene mettere agli atti una breve lettura, almeno per chi ci sta seguendo, che non ha la possibilità di leggere, dovrà attendere quindi la formalizzazione.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Anche se l'interrogazione sarà poi in discussione al prossimo Consiglio e quindi potrà rileggerla in quell'occasione.

MONICA MELCHIORRI. E' senza discussione, solo per dare chiaramente a chi ci ascolta.

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. C'è una precisazione da parte del Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Quindi sarà approfondita. Da una prima lettura, mi pare che non sia un'interrogazione ma sia una richiesta di informazioni. Approfondiamo, però leggendo molto velocemente, poi è simile ad una richiesta analoga che è formulata dal Consigliere Castegnaro, l'ho vista nel pomeriggio, e secondo me non è tipicamente un argomento di Consiglio Comunale, non è mozione, interrogazione, interpellanza, ma solo richiesta di informazioni che l'ufficio si sta già attivando per quanto di competenza, nel senso che l'ufficio rende tutte le informazioni che detiene, non chiede informazioni ad Enti terzi, questa è un po' la cornice della risposta che sarà data anche la Consigliera, e a quanto vedo potrebbe essere l'impostazione che avrà l'ufficio su questa richiesta. Adesso l'ho letta molto, molto velocemente. Quindi tutto quanto l'Ente fa è a disposizione e le informazioni vengono rese; alcune cose non possono essere date perché si tratterebbe eventualmente di acquisire informazioni presso Enti terzi, e questo non è dovuto. E quindi per queste informazioni l'ufficio risponderà molto probabilmente che queste richieste verranno formulate direttamente all'Ente che detiene le informazioni in generale. Poi questa va un po' approfondita, ma questa è cornice.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Se si vuole leggere. Sono informazioni che verranno rilasciate dagli uffici, magari possiamo dibatterne nel prossimo Consiglio.

MONICA MELCHIORRI. Non voglio dibattere su questo argomento. Voglio soltanto dare traccia, soprattutto a chi in questo momento qui ci sta guardando e non sa di cosa stiamo parlando, magari dargli una notizia.

Intervento fuori microfono non udibile.

MONICA MELCHIORRI. Chiaramente non voglio tediare nessuno, ma non penso che sia un argomento che provochi noia nella lettura, anche perché penso che queste siano parole che appartengono un po' a tutti noi, visto gli ultimi accadimenti.

Premesso che recentemente la stampa ha riportato gli esiti dell'operazione "Angeli e Demoni" condotta dai Carabinieri di Reggio Emilia, che ha portato all'applicazione di misure cautelari nei confronti di medici, psicologi, assistenti sociali e di un Sindaco potenzialmente coinvolti in un meccanismo criminale che avrebbe allontanato i bambini delle proprie famiglie per introdurli nel business degli affidi.

Considerando che la legge 2001/149 sulla disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori, all'articolo 17 "Diritto del minore alla propria famiglia", prevede "Le condizioni di indigenza dei genitori o del genitore esercente la potestà genitoriale, non possono essere di ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia. A tal fine a favore della famiglia sono disposti interventi di sostegno e di aiuto. Lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nell'ambito delle proprie competenze, sostengono con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'ambito della propria famiglia. Essi promuovono altresì iniziative di formazione dell'opinione pubblica sulla'affidamento e l'adozione e di sostegno alle attività delle comunità di tipo familiare, organizzano corsi di preparazione ed aggiornamento professionale degli operatori sociali, nonché incontri di formazione e preparazione per le famiglie e le persone che intendono avere in affidamento o in adozione i minori. I medesimi Enti possono stipulare convenzioni con Enti o Associazioni senza fine di lucro,

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

che operano nel campo della tutela dei minori e della famiglia, per la realizzazione dell'attività di cui al presente comma”.

La succitata legge all'articolo 2 “Affidamento del minore”, dispone che “1) Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiari idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti ai sensi dell'articolo 1, è affidato a una famiglia preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

2) Ove non sia possibile l'affidamento nei termini di cui al comma 1, è consentito l'inserimento del minore in una comunità di tipo familiare o in mancanza di un istituto di assistenza pubblico privato, che abbia sede preferibilmente nel luogo vicino a quello in cui stabilmente risiede il nucleo familiare di provenienza, per i minori di età inferiore ai 6 anni l'inserimento può avvenire solo presso una comunità di tipo familiare; in caso di necessità e urgenza l'affidamento può essere disposto anche senza porre in essere gli interventi di cui sopra”.

Rilevato che l'affidamento familiare della medesima legge recita “L'affidamento familiare è disposto dal servizio sociale locale, previo consenso manifesto dei genitori e del genitore esercente la potestà, ovvero del tutore. Sentito il minore che ha compiuto gli anni 12 o anche il minore di età inferiore, in considerazione della sua capacità di discernimento. Il Giudice Tutelare del luogo ove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con Decreto. Ove manchi l'assenso dei genitori esercenti la potestà o del tutore, provvede il Tribunale per i minorenni. Si applicano gli articoli 330 e seguenti del Codice Civile. Nel provvedimento di affidamento familiare devono essere indicate specificatamente le motivazioni di esso, nonché i tempi e i modi dell'esercizio e dei poteri riconosciuti all'affidatario, e le modalità attraverso le quali i genitori e gli altri componenti il nucleo familiare possono mantenere i rapporti

con il minore. Deve altresì essere indicato il servizio sociale locale a cui è attribuita la responsabilità del programma di assistenza, nonché la vigilanza durante l'affidamento, con l'obbligo di tenere costante informati il Giudice Tutelare o il Tribunale per i minorenni, a seconda che si tratti di provvedimento emesso ai sensi del comma 1 e 2. Il servizio sociale locale, a cui è attribuita la responsabilità del programma di assistenza, nonché la vigilanza durante l'affidamento, deve riferire senza indugio al Giudice Tutelare e al Tribunale per i minorenni del luogo in cui il minore si trova, a seconda che si tratti di provvedimento emesso ai sensi dei commi 1 e 2. Per ogni evento di particolare rilevanza è tenuto a presentare una relazione semestrale sull'andamento del programma di assistenza, sulla sua presumibile ulteriore durante e sull'evoluzione delle condizioni di difficoltà del nucleo familiare di provenienza.

Nel provvedimento di cui al comma 3, deve inoltre essere indicato il periodo di presumibile durata dell'affidamento, che deve essere rapportabile al complesso di interventi volti al recupero della famiglia d'origine. Tale periodo non può superare la durata di 24 mesi ed è prorogabile dal Tribunale per i minorenni qualora la sospensione dell'affidamento rechi pregiudizio al minore”.

Tenuto conto che la legge 30/1998 sugli interventi a favore delle famiglie prevede finanziamenti agli Enti Locali e ad altri soggetti pubblici da essi incaricati, al fine di promuovere interventi di sostegno alle famiglie, le risorse trasferite a livello locale vengono ripartite sulla base dei criteri relativi alla superficie territoriale e alla popolazione, e sono redistribuite prevalentemente per favorire ed incrementare la natalità e l'adozione, e per il superamento di situazioni di disagio economico e sociale, visto che si sancisce fortemente il principio secondo il quale i vincoli affettivi tra minore e famiglia di appartenenza sono mantenuti e sollecitati, poiché il fine dell'affidamento e la ricostruzione della famiglia nella sua

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

globalità e la sua riunificazione nell'interesse del minore stesso.

Tutto ciò premesso, interroga il Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere, suddivisi preferibilmente per fasce d'età, da 0 a 3 anni, da 4 a 6, da 7 a 11, da 12 a 18 anni, e distinti per gli anni 2016, 2017 e 2018 le seguenti informazioni: quanti sono attualmente i bambini allontanati dalla famiglia di origine e per quale durata; a quale tipologia di affidamento extrafamiliare, specificando se trattasi di famiglia affidataria, singola persona, comunità di tipo familiare e istituto di assistenza pubblico privato si è ricorso; in quanti casi di necessità e urgenza l'affidamento extrafamiliare è stato disposto senza porre in essere gli interventi sopraccitati dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 2001/149 e da quali organi competenti; a quale tipologia di affidamento extrafamiliare, specificando se trattasi di famiglia affidataria, singola persona, comunità di tipo familiare e istituto di assistenza pubblico privato, si è ricorso per i casi di cui al punto precedente; quanti sono gli esiti di rientro e riaffido del minore nella famiglia di origine; quanti controlli gli organi di competenza di codesto Ente hanno attivato negli ultimi cinque anni e con quali esiti.

Prima di formulare questa interrogazione mi sono chiesta se era sufficiente anche un accesso agli atti, come già mi aveva anticipato dando una prima lettura, se era sufficiente. Poi mi sono detta "La presento lo stesso. Sono sicura che con qualche adattamento tecnico il mio Comune comunque mi risponderà". Chiaramente risponderà fin dove è possibile, questo sicuramente. L'ho letta per una mia volontà, perché quando ho trattato questo argomento ho dovuto leggere, guardare tanto, e non potevo non spaventarmi se pensavo che magari proprio nel mio Comune potessero accadere cose del genere.

Quindi ritengo che è la voce di tutti quella di mettere luce su questi argomenti. Non credo di aver detto niente di diverso, se non che siamo tutti sulla stessa linea.

PRESIDENTE, Rossana Biagioni. Una cosa tecnica da parte del Segretario e una precisazione: sullo stesso argomento ci era pervenuta anche una richiesta da parte della Consigliere Castegnaro e, come fa giustamente riferimento, si tratta al momento di informazioni riportate dalla stampa. C'è un'operazione e quindi un'inchiesta che è stata aperta, condotta appunto dai Carabinieri, quindi sarà la Magistratura poi a dover decidere anche in tal senso. L'argomento è molto vasto, interessante e importante; il Comune ha sempre seguito, come ci dirà anche fra poco l'Assessore ai servizi sociali.

Prego Segretario.

SECRETARIO GENERALE. Solo per precisare che per le informazioni che chiedete, l'accesso agli atti sarebbe insufficienti in questo senso, che l'atto deve essere formato. Se lei chiede quanti bambini sono andati via, non c'è un atto che lo dice. Quindi è un'elaborazione di un dato. Questa si chiama informazione. Lei ha detto accesso agli atti, ma ad atti che sono documentali e formati. Quel riferimento non potrebbe avere un accesso agli atti. Un accesso agli atti su singole situazioni può averlo senz'altro, questa è un'altra questione. Di questo si tratta tecnicamente di richieste di informazioni, perché l'ufficio deve elaborare dati. Chiaramente dati in possesso dell'Ente.

PRESIDENTE, Rossana Biagioni. Prego Assessore.

MARILA GIROLOMONI. Volevo semplicemente confermare che oggi non avevo ancora visto l'interrogazione presentata dalla Consigliere Melchiorri in rappresentanza del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle. Avevo però sottomano già l'interrogazione, in realtà una richiesta di chiarimenti, una domanda presentata dal Consigliere Castegnaro e, insieme all'ufficio, ovviamente è una notizia che ha sconvolto

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

tutta l'Italia, perché pensare di essere italiani anche davanti a queste cose, lascia anche un po' di vergogna perché lo Stato, i Comuni, le Amministrazioni dovrebbero garantire e tutelare. In questo caso ovviamente c'è un'indagine e quindi si vedrà come andrà a finire.

Sono anche mamma, quindi la sensibilità è maggiore ancora di più riguardo a queste cose.

Volevo soltanto confermare una notizia generica che riguarda il nostro territorio di Gabicce Mare su cui noi siamo chiamati a dare risposta, che non abbiamo nel nostro territorio nessun caso in questo momento. Ovviamente ne abbiamo avuto negli anni, però i servizi sociali sono molto attenti. Tutti i piccoli casi sono stati, attraverso un sistema di prevenzione negli anni, c'è stata una grossa prevenzione, quindi anche le piccole segnalazioni poi dopo, attraverso l'intervento dell'assistente sociale, eccetera, eccetera, delle Associazioni che intervengono sono stati arginati. In questo momento non c'è nessun caso, non abbiamo in realtà case famiglia o famiglie affidatarie che devono gestire nel dettaglio questa situazione.

Ovviamente, visto che era un pochino più dettagliata la richiesta presentata dalla Consigliera Castegnaro, tutto il progetto educativo, perché si tratta di minori, viene comunque indicato e indirizzato dal Giudice Tutelare e dal Tribunale dei minorenni, quindi anche in questo caso, qualora ci saranno delle difficoltà, delle situazioni difficili da dover gestire, ovviamente il Comune e l'assistente sociale deve collaborare col Giudice Tutelare e con le indicazioni del Tribunale, quindi devono seguire un progetto educativo, non è che avremo mai l'Autorità di prendere e decidere qual è il percorso migliore, perché ci sono degli specialisti che speriamo siano in grado e all'altezza della loro professionalità di gestire questo caso.

Sul controllo che viene fatto comunque sulle strutture, che saranno poi chiamate a prendersi cura dei minori, in realtà tutte le

strutture vengono accreditate per quanto riguarda il nostro Comune e il nostro territorio attraverso l'Ambito Territoriale, quindi i vari controlli poi verranno effettuati direttamente da parte dell'Ambito, non soltanto quelli ovviamente periodici, ma anche è previsto da Regolamento dei controlli occasionali, non programmati, e quindi c'è molta attenzione sicuramente a livello provinciale, grazie anche all'Ambito che ci rappresenta in questo contenitore verso questa situazione.

Poi la doverosa risposta magari verrà data probabilmente anche un po' unificata a entrambe le Consigliere che hanno richiesto dall'ufficio, però per qualsiasi chiarimento ovviamente siamo sempre disponibili, soprattutto davanti a un tema così delicato. Grazie.

PRESIDENTE, Rossana Biagioni.
L'interrogazione è presentata scritta, ci sarà risposta anche scritta. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, Sindaco.
Posso aggiungere una cosa? Cerchiamo di essere uniti in tal senso, nel senso che comunque considero quello che hanno fatto, al di là delle responsabilità che poi emergeranno nel corso delle indagini, ma da quello che emerge è una situazione di una gravità enorme. Qua non parliamo di persone, io lo definisco delle bestie, perché fare questo tipo di attività non sono poi del tutto normali queste persone, al di là del fatto che, come si dice, la giustizia deve fare il suo corso, eccetera. Quindi fino a prova di colpevolezza, c'è la presunzione di innocenza naturalmente, però dai fatti che emergono, tant'è che la stessa operazione si chiama "Angeli e Demoni", fa capire la seconda parte di che persone si parla.

Aggiungo solo che è una cosa che può capitare. Quello che mi dà un po' fastidio, devo essere sincero, è il fatto che entrambi i gruppi, 5 Stelle e Centro Destra per Gabicce Mare, al di là che tecnicamente la chiamiamo interrogazione, accesso, richiesta di

SEDUTA N. 7 DEL 25 LUGLIO 2019

informazioni, ma si sta forse cercando di strumentalizzare un episodio solo perché oggi coinvolge un Sindaco di un partito. Questa è la cosa che po' mi dà fastidio, tant'è che la coincidenza in questo Consiglio, probabilmente non voluta, però ripeto, arriva la stessa cosa più o meno sul banco di questo Consiglio, un po' mi provoca fastidio, anche perché cercare di insinuare il dubbio, eccetera, vedrete che gli uffici, non parlo del sottoscritto perché non ho necessità di dimostrare alcunché, o comunque sicuramente la figura del Sindaco non so come possa incidere nella scelta di questo tipo che va a incidere sulla vita di un minore, quindi sull'allontanamento del minore da un nucleo familiare.

Quindi non riesco veramente a capire come possa un Sindaco arrivare dove potrebbe essere arrivato il Sindaco di quel Comune.

E' chiaro che qui siamo di fronte a un episodio di una gravità tale, mi auguro circoscritto, sicuramente sarà così, però vedere questa coincidenza, scusate se ve lo dico, ma un po' mi provoca fastidio, perché qua tutti vogliamo il bene di queste cose. Quindi dico solo questo, grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Intervento della Consigliere Castegnaro, prego.

DARA CASTEGNARO. La mia interrogazione non era rivolta ovviamente al Comune. So quello che state facendo e non ho mai pensato che poteva accadere una cosa del genere anche qui. Giustamente sono domande che uno rivolge, ma sappiamo già benissimo la risposta. Come ha detto lei, sono delle indagini che forse il mio partito vuole vedere, per accelerare giustamente, per avere una visione più chiara. Tutto qui.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Consigliere Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI. Non ha nessun colore politico questa interrogazione, si poteva tranquillamente togliere il simbolo. E' una raccolta dati per un gruppo di lavoro di Pari Opportunità a livello regionale; la stiamo presentando in tutti i Comuni di qualsiasi colore politico, perché pensiamo che da parte della politica, monitorare è anche uno dei compiti e immagino che lei Sindaco, quando è uscita quella notizia, si sia "Mamma mia, nel mio Comune ce ne sono?". Quindi quell'interrogazione che io ho fatto in maniera scritta, è stato come lei quella mattina, quando ha visto quella notizia, si è detto "Vado a vedere ai miei servizi sociali". Magari lo sapeva già che non c'erano, però è un iter, siccome io non sono dentro il Comune, quindi non lo conosco, poi non posso sapere se ci sono dei bambini che sono stati affidati.

Era un'interrogazione proprio per sapere, solamente per sapere che cosa accade.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Però è stato richiesto dai partiti.

MONICA MELCHIORRI. Non soltanto. Un gruppo è un gruppo di lavoro, Pari Opportunità, che non ha una valutazione; è un po' come il Forum dei Beni Comuni, che non ha un valore. Normalmente è all'interno della società civile che sta avvenendo, quindi è una raccolta dati che ci hanno chiesto e giustamente noi la diamo, ma era anche un mio interesse saperlo.

Quindi questa interrogazione non ha nessun colore politico, glielo posso garantire, e neanche un accordo con Dara Castegnaro.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Chiarito questo. La risposta sarà scritta al prossimo Consiglio utile. Non ci sono altre interrogazioni, e quindi possiamo dichiarare chiusa questa seduta del Consiglio Comunale. Grazie a tutti.

La seduta termina alle 20,55